

**SIN**

**BILANCIO SOCIETARIO 2015**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 7 GIUGNO 2016**

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL**

SIN S.p.A.

Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura

Sede legale: 00185 Roma – Via Curtatone, 4D

Tel. +39 06 4449001 - fax +39 06 44490299

Capitale Sociale: € 2.352.941,00 i.v.

C.F./ P.I. n. 08748291005

R.E.A. 1115920 – CCIAA Roma

## INDICE

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	3
ORGANI SOCIALI.....	3
SOCIETA' DI REVISIONE.....	4
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> .....	5
ADEMPIMENTI EX ART. 2364 ULTIMO COMMA .....	5
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO DELLA SOCIETA'.....	5
FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI .....	6
INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE.....	31
RICERCA & SVILUPPO.....	32
TECNOLOGIE E INNOVAZIONE.....	32
ATTIVITA' SOCIETARIE .....	35
ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO.....	36
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE.....	36
MODELLO ORGANIZZATIVO: D. LGS 231/2001.....	38
AUDIT, MONITORAGGIO E QUALITA' .....	39
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI .....	42
COMUNICAZIONE .....	43
SICUREZZA DEL LAVORO (D L 81/2008).....	44
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA SOCIETA'.....	45
<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b> .....	48
<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b> .....	50
<b>INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE</b> .....	50
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b> .....	51

## **DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI**

### **ORGANI SOCIALI**

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>COMPONENTI</b>
-------------------

1. PRESIDENTE	DE MATTEO	SPERANZINA
2. CONSIGLIERE	SORRENTINO	ILARIO
3. CONSIGLIERE	AMATI	ANTONIO

#### **COLLEGIO SINDACALE**

<b>COMPONENTI</b>
-------------------

1. PRESIDENTE	MAININI	ALDO
2. SINDACO EFFETTIVO	BASTIANI	ALESSIA
3. SINDACO EFFETTIVO	CALZIA	BRUNO
4. SINDACO SUPPLENTE	MIGALE	GIUSEPPE
5. SINDACO SUPPLENTE	LAZZARINI	CHIARA

## **SOCIETA' DI REVISIONE**

Con atto del 23 luglio 2015 Mazars S.p.A., società aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica esperita da SIN ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 (Codice degli appalti) finalizzata all'individuazione di un soggetto cui affidare l'incarico del servizio di revisione legale dei conti per il triennio 2014 – 2016, ha ceduto alla BDO Italia S.p.A. – Società di revisione legale iscritta al Registro dei Revisori – il proprio ramo d'azienda comprendente, fra l'altro, l'incarico di revisione legale conferito da SIN alla Mazars.

Pertanto, a far data dal 24 luglio 2015, detto incarico di revisione legale, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2558, 2559 e 2560 c.c., e stante l'esito positivo delle verifiche effettuate da SIN ex art. 116 del D.Lgs 163/06, è proseguito senza soluzioni di continuità con BDO Italia S.p.A..

Il corrispettivo triennale è stato fissato in Euro 43.746,00 (quarantatremilasettecentoquarantasei/00) IVA esclusa.

Oggetto dell'incarico è l'affidamento dei seguenti servizi:

- Revisione contabile dei bilanci relativi agli esercizi dal 2014 al 2016 in ottemperanza alla normativa vigente;
- Controllo contabile ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 39/2010;
- Verifica degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali di SIN.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **ADEMPIMENTI EX ART. 2364 ULTIMO COMMA**

Il Consiglio di Amministrazione della SIN, nella seduta del 30 marzo 2015 ha deliberato di ricorrere al differimento dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015 sino al termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 c.c. così come richiamato dall'art. 10 dello Statuto Sociale.

Ciò si è reso necessario in conseguenza del riassetto operato, nel corso del 2015, nella struttura amministrativa della Società, con conseguenti ritardi nella tempistica connessa all'espletamento delle complesse procedure di riconciliazione dei dati contabili relativi alle partite intercompany, con particolare riguardo alla riconciliazione dei dati con gli Azionisti pubblico e privati.

### **STRATEGIA E POSIZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ**

SIN (Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura) S.p.A. è la società costituita da AGEA avente ad oggetto lo svolgimento dei compiti demandati alla AGEA stessa, ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis, d.lgs 29 marzo 2004, n. 99, come modificato dal D.L. n.182/2005, convertito con legge n. 231/2005, compiti finalizzati alla gestione ed allo sviluppo del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). La società SIN svolge pertanto funzioni e compiti strumentali dell'AGEA, del Mipaaf e degli altri soggetti di cui all'art. 15, comma 1, del D.lgs n. 173/98.

Il SIAN rappresenta il sistema di servizi strategico e centrale per tutto il comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, a supporto del Ministero, di AGEA, del Corpo Forestale dello Stato e di tutti i soggetti pubblici e privati operanti nel comparto. Si tratta di un complesso e articolato sistema di servizi e di banche dati che assicura, tra l'altro, i servizi necessari alla gestione, da parte del MIPAAF e di AGEA, degli Organismi Pagatori (nazionali e territoriali), delle Regioni e degli Enti locali, degli adempimenti derivanti dalla PAC, la Politica Agricola Comune.

Nel corso del 2015 SIN ha fornito supporto al Ministero, ad AGEA, ed agli altri enti/organismi coinvolti alle attività di negoziazione ed avvio della Riforma PAC, anche con riferimento alla definizione degli obiettivi del Programma della Rete Rurale Nazionale 2014-2020, e al progetto Agricoltura 2.0 promosso dal Ministro al fine di definire e realizzare strumenti innovativi per la semplificazione burocratica del settore.

In data 31/12/2013 sono pervenuti a scadenza gli atti esecutivi per la gestione e lo sviluppo del SIAN stipulati con AGEA, in qualità di Organismo di Coordinamento e di Organismo Pagatore, e con il Ministero, per il triennio 2011-2013. Nelle more del completamento dell'iter di acquisizione del parere di congruità tecnico-economica richiesto ad AGID, AGEA ha disposto la prosecuzione dei servizi disciplinati dai citati Atti Esecutivi sino a tutto il 30/06/2014.

In data 30/06/2014, in esito al parere AGID, è stato stipulato il nuovo Atto Esecutivo "A14-01" per le attività operative inerenti la Conduzione ed Evoluzione dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) a favore di Agea nel periodo 1 luglio 2014-20 settembre 2016.

Anche il Ministero, nelle more del completamento dell'iter di congruità AGID, ha disposto la prosecuzione dei servizi fino al 30/04/2014, e in data 30/06/2014 è stato stipulato l'Atto Esecutivo

per i servizi di gestione ed evoluzione del SIAN erogati in favore del Ministero per il periodo 1 maggio 2014-20 settembre 2016.

A settembre 2016 giungerà infatti a scadenza il rapporto di partenariato pubblico privato nonché il Contratto di Servizio Quadro AGEA – SIN del 30.1.2016 ed i correlati contratti di servizio per le attività di gestione e sviluppo del SIAN.

Si precisa che l'articolo 1, comma 6-bis del decreto legge 5 maggio 2015, n.51, convertito con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n.91 ha previsto che, alla cessazione della partecipazione del socio privato alla SIN *“l'AGEA provvede, in coerenza con la strategia per la crescita digitale e con le linee guida per lo sviluppo del SIAN, alla gestione e allo sviluppo del SIAN direttamente, o tramite società interamente pubblica nel rispetto delle normative europee in materia di appalti, ovvero attraverso affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche avvalendosi a tal fine della società CONSIP Spa, attraverso modalità tali da assicurare comunque la piena operatività del sistema al momento della predetta cessazione”*. A termini della suddetta legge, AGEA ha incaricato CONSIP affinché predisponga e bandisca la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi del servizio reso ponendo in essere, nel contempo, ogni attività utile affinché sia assicurata, comunque, la piena operatività del sistema senza soluzione di continuità. A tal fine AGEA ha richiesto all'ANAC un parere in merito alla possibilità di proroga del contratto quadro AGEA/SIN che assicuri, nel caso in cui non si riesca a definire l'aggiudicazione al nuovo fornitore in tempi compatibili con la citata scadenza del 20 settembre 2016, l'operatività del sistema per un periodo di tempo ulteriore, senza soluzione di continuità, nonché la regolare attività di affiancamento del nuovo fornitore.

## **FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI**

### **AGEA**

Nel seguito si riporta la descrizione dei risultati raggiunti da AGEA nel 2015 avvalendosi del sistema di servizi del SIAN.

### **Riforma PAC 2014-2020**

La riforma della Pac 2014-2020 ha introdotto molteplici innovazioni, implementate nel SIAN, a tutte le componenti del sostegno agricolo: i pagamenti diretti, le misure di mercato e la politica di sviluppo rurale, pur mantenendo un'architettura giuridica basata su due pilastri e due fondi:

- Il primo pilastro (Feaga) comprende gli interventi di mercato e il regime di pagamenti diretti agli agricoltori e le misure di gestione dei mercati agricoli attuate nell'ambito delle OCM (OCM Unica).
- Il secondo pilastro (Feasr) promuove lo sviluppo rurale.

Le novità più rilevanti riguardano:

- selezione della platea dei beneficiari dei pagamenti diretti, escludendo da essa gli agricoltori “non attivi”, in modo da evitare che il sostegno della PAC vada a chi non svolge effettivamente un'attività agricola; sono stati implementati al riguardo in ambito SIAN i

controlli finalizzati a verificare l'esistenza di tale requisito in capo al soggetto richiedente l'aiuto secondo definito da AGEA in apposita Circolare:

- mantenimento del disaccoppiamento dalla quantità prodotta come criterio-guida del sostegno della PAC (pagamento di base);
- scomposizione del pagamento unico aziendale in più componenti, in modo da assicurare a tutti un pagamento di base a fronte di una condizionalità di base, ma aggiungendo ad esso una serie di altri pagamenti disegnati in modo selettivo rispetto ai diversi obiettivi da perseguire e ai beneficiari da raggiungere: greening, giovani produttori, piccoli agricoltori, comparti strategici da sostenere con aiuti accoppiati;
- superamento dei pagamenti basati sul criterio storico e della loro differenziazione eccessiva e non più giustificabile, secondo un percorso di uniformazione graduale e ragionevolmente gestito dagli Stati membri. L'applicazione di un meccanismo di parziale e graduale avvicinamento del livello medio dei pagamenti diretti nei diversi Stati membri (la "convergenza") per ridurre le notevoli differenze oggi esistenti e difficilmente giustificabili sul piano politico;
- riproposizione del cosiddetto capping, ovvero di un sistema di tetti progressivi ai pagamenti più elevati, allo scopo di correggere una distribuzione del sostegno a volte troppo sperequata tra i beneficiari.

Particolare rilevanza inoltre assume, nell'ambito del fascicolo aziendale elettronico, la compilazione del piano di coltivazione a cura dell'azienda.

A partire dalla campagna 2015, inoltre, il cosiddetto utente "qualificato" che si è identificato sul portale Agea, può sottoscrivere la domanda elettronicamente digitando un PIN di validazione ricevuto sul proprio cellulare (firma con OTP).

Gli utenti qualificati possono anche presentare la domanda precompilata direttamente sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it), sottoscrivendola con firma elettronica mediante codice OTP o con firma digitale. Le procedure informatiche attivate sul sito AGEA guidano l'utente all'utilizzo della firma digitale per la presentazione delle domande di aiuto.

## **Agricoltura 2.0**

Nel corso del 2015 è stato dato un forte impulso al progetto Agricoltura 2.0, definito dal Ministro a fine 2014, che si innesca nell'ambito degli interventi di innovazione della Riforma PAC 2014-2020.

In tale ambito sono avviati e in parte realizzati in ambito SIAN progetti innovativi di semplificazione per gli agricoltori, che, in particolare, riguardano:

- **Anagrafe unica nazionale delle aziende agricole:** aggiornamento dell'anagrafe unica nazionale attraverso un meccanismo di sincronizzazione realtime bidirezionale tra gli Organismi Pagatori Regionali (OPR) e il SIAN in grado di garantire l'allineamento costante ed on line dei dati di ogni azienda in tutte le regioni in cui essa opera;
- **Fascicolo aziendale unico** (piano di coltivazione integrato): piano di coltivazione unico per i vari interventi ed integrato nell'ambito del fascicolo aziendale; insieme di tutte le informazioni necessarie alla predisposizione delle procedure e degli atti amministrativi agricoli basati sulle superfici; gestione integrata e sincrona della componente alfanumerica e grafica territoriale; dato dichiarativo pre-verificabile da foto aerea;
- **Domanda PAC precompilata:** precompilazione della domanda da parte del SIAN; informazioni preventivamente certificate; dematerializzazione della domanda; firma digitale;
- **Banca dati unica dei certificati:** consente di coordinare a livello nazionale la raccolta delle certificazioni (antimafia, DURC, ecc.), controllarne la durata e la validità, evitando alle

aziende agricole di presentare la stessa documentazione a diversi OP (ovvero più volte) in base alle domande presentate; la realizzazione è subordinata alla stipula di appositi accordi di collaborazione inter-amministrativi;

- **Sistema di gestione del rischio** (DM 162/2015): Piano assicurativo individuale, che scaturisce dai dati presenti nel Fascicolo aziendale e nel piano di coltivazione; l'agricoltore potrà scegliere le produzioni da proteggere e la copertura assicurativa; Piano di mutualizzazione (normativa in corso di definizione); Piano di stabilizzazione del reddito aziendale (normativa in corso di definizione);
- **Pagamento anticipato**: La legge di stabilità 190/2014 introduce la possibilità di cedere il credito, la normativa è ancora in corso di definizione;
- **Domanda Unificata**: unificazione dei regimi di sostegno afferenti al Regime di Pagamento Unico con quelli afferenti le misure a superficie dello sviluppo rurale riferibili al medesimo OP; unificazione in capo ad uno stesso OP dei regimi di sostegno afferenti al Regime di Pagamento unico con quelli afferenti alle misure a superficie dello Sviluppo Rurale facenti capo a diversi OP; riconduzione nell'ambito della Domanda Unificata dei regimi di sostegno afferenti il settore assicurativo e le agevolazioni fiscali agricole sui carburanti;
- **Domanda grafica**: il Reg. Ue 809/2014 stabilisce che tutte le domande di aiuto per il regime di base debbano essere basate su strumenti geospaziali secondo una tempistica progressiva a partire dal 2016 (numero di beneficiari pari al 25% della superficie) fino a coprire il 100% dei beneficiari nel 2018.

Inoltre, al Piano "Agricoltura 2.0" viste le esigenze, per i propri adempimenti istituzionali, del MIPAAF e di AGEA, si è provveduto ad implementare, i servizi di interscambio e cooperazione con diverse Amministrazioni.

Nell'ambito del Fascicolo Aziendale, sono state incrementate le informazioni con quelle residenti nelle banche dati di altre "Pubbliche Amministrazioni", quali le Camere di Commercio, l'INPS, l'Agenzia delle Entrate.

Le informazioni di "**UnionCamere e InfoCamere**" sono state essenziali per:

- l'individuazione dell'Agricoltore in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013;
- il pagamento per i Giovani agricoltori ai sensi dall'articolo 9, articolo 50 del regolamento (UE) n. 1307/2013;
- la valutazione della riduzione dei pagamenti ("Capping") ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 1307/2013;
- il sostegno allo Sviluppo Rurale - Reg. UE 1305/2013.

Una volta integrate e completate, solo a titolo di esempio l'iscrizione all'INPS e l'informazione PEC sono state rese disponibili nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo.

## **Aiuti erogati**

Quale consuntivo del lavoro svolto nel 2015 e dei risultati ottenuti nell'esercizio finanziario 2015 (16 ottobre 2014 – 15 ottobre 2015), sono stati complessivamente erogati dall'Organismo pagatore AGEA tramite il SIAN un totale di 4.252.296.157 Euro di aiuti alle aziende agricole, di cui circa il 48,5% entro il 31 dicembre 2014. La tabella che segue mostra il totale degli importi liquidati dall'OP AGEA (al lordo di eventuali recuperi), suddivisi per tipologia di aiuti.

**Organismo Pagatore AGEA**  
**Esercizio Finanziario 2015 (pagamenti dal 16/10/2014 al 15/10/2015)**  
**Situazione al : 21/03/2016**

TIPOLOGIA DI AIUTI	N. PAGAMENTI	IMPORTO LIQUIDATO	% SUL TOTALE
Domanda unica	<b>1.648.011</b>	<b>1.866.965.162,57</b>	43,9%
PSR	<b>181.310</b>	<b>1.822.379.444,77</b>	42,9%
Ortofrutta + Programmi operativi	<b>344</b>	<b>134.976.379,03</b>	3,2%
Miglioramento, Qualità, Promoz. e Aiuti sociali	<b>1.884</b>	<b>230.501.125,36</b>	5,4%
Vino	<b>29.013</b>	<b>179.545.617,45</b>	4,2%
Altri aiuti	<b>1.435</b>	<b>17.928.428,23</b>	0,4%
Totale	<b>1.861.997</b>	<b>4.252.296.157,41</b>	<b>100,0%</b>

**Organismo Pagatore AGEA**  
**Esercizio Finanziario 2015 (pagamenti dal 16/10/2014 al 15/10/2015)**  
**Situazione al : 21/03/2016**

Settore/Misura		N° Beneficiari	Importo pagato	Importo pagato nel periodo 16 Ottobre - 31 Dicembre	Importo pagato nel periodo 1 Gennaio - 30 Giugno	Importo pagato nel periodo 1 Luglio - 15 Ottobre
<b>Domanda Unica</b>		753.649	1.866.965.163	823.863.022	1.004.930.113	38.172.028
<b>Sviluppo Rurale</b>	Misure agroambientali e benessere animali	47.294	305.318.917	217.693.014	55.344.961	32.280.942
	Misure forestali	8.155	30.150.414	20.238.652	6.805.964	3.105.797
	Indennità compensative	43.384	145.362.362	126.379.366	13.019.220	5.963.776
	Misure strutturali	27.127	1.341.547.752	798.603.575	279.493.750	263.450.428
	<b>Totale Sviluppo Rurale (*)</b>	<b>98.713</b>	<b>1.822.379.445</b>	<b>1.162.914.606</b>	<b>354.663.895</b>	<b>304.800.943</b>
<b>Programmi Operativi Ortofrutta</b>		184	134.976.379	30.750.674	41.585.965	62.639.741
<b>Promozione e Aiuti sociali</b>		974	230.501.125	16.965.852	148.987.908	64.547.366
<b>Vino</b>	Distillazione	13	12.031.773	-	8.048.657	3.983.116
	Ristrutturazione vigneti	4.533	105.314.540	-	26.116.835	79.197.705
	Vendemmia verde	136	911.174	-	0	911.174
	Investimenti vitivinicoli	580	33.938.885	143.793	400	33.794.691
	Assicurazione vite	18.072	27.349.245	18.931.597	0	8.417.648
	<b>Totale Vino (*)</b>	<b>21.540</b>	<b>179.545.617</b>	<b>19.075.391</b>	<b>34.165.892</b>	<b>126.304.334</b>
<b>Miele</b>		548	3.820.077	-	0	3.820.077
<b>Altri aiuti</b>		498	14.108.352	8.535.575	2.226.252	3.346.525
<b>Totale Generale (*)</b>		<b>788.837</b>	<b>4.252.296.157</b>	<b>2.062.105.119</b>	<b>1.586.560.024</b>	<b>603.631.014</b>

(\*) Il numero totale dei beneficiari conteggia una sola volta il soggetto che ha ricevuto più pagamenti su settori o misure diversi.

Nel periodo è stata inoltre avviato l'esercizio finanziario 2016 (16 ottobre 2015 – 15 ottobre 2016) con significative e rilevanti novità connesse sia alla Riforma PAC che al programma Agricoltura 2.0.

## **I° Pilastro – Domanda Unica**

Anche per l'anno 2015 è stato conseguito pienamente l'obiettivo della corresponsione degli aiuti ai beneficiari della Domanda unica 2014. Sono stati erogati aiuti pari al 98% del valore delle domande, a favore del 98,3% delle aziende che hanno presentato domanda.

Il livello di scostamento tra le superfici dichiarate ed accertate del campione di ammissibilità selezionato nella campagna 2014 si è mantenuto inferiore al 2%; ciò ha permesso per la campagna 2015 l'applicazione dell'art. 31bis introdotto nel regolamento CE 1122/2009. La nuova disposizione ha consentito di mantenere sensibilmente ridotto il numero delle domande selezionate per il premio disaccoppiato di cui al Titolo III del regolamento del Consiglio CE n. 73/2009, confermando una selezione del campione per l'aiuto di base pari all'1% (ca 8.000 domande), con il conseguente significativo contenimento dei costi per i controlli oggettivi.

A partire dalla campagna 2015 è entrata in vigore la nuova riforma della PAC, secondo quanto previsto dai regolamenti UE 1306/2013 e 1307/2013. In particolare, il reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, è entrato in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2015, abrogando il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

Nel periodo ottobre/ novembre 2015, nella fase di anticipazione della domanda unica 2015, sono stati erogati oltre 731 MEuro, pari a circa il 43% degli importi totali.

L'art. 2 del Reg. (UE) n. 639/2014 stabilisce che tutte le condizioni cui è subordinata l'erogazione di contributi debbano essere verificabili e controllabili; il DM Semplificazione 12 Gennaio 2015 n. 162 in applicazione di tale disposizione individua nel Piano colturale aziendale aggiornato la condizione di ammissibilità per le misure di aiuto basate sulla superficie e costituisce la base per l'effettuazione della presentazione della domanda unica.

Di seguito le principali novità introdotte dalla Riforma PAC e implementate nella fase di presentazione della Domanda Unica 2015:

### **Pre-compilazione della domanda dal piano colturale**

In attuazione dell'articolo 72, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1306/2013, è stata resa disponibile al beneficiario o al suo delegato la domanda precompilata, basata sull'Anagrafe e sul Fascicolo Aziendale, contenente le informazioni necessarie per consentirgli di presentare una domanda di aiuto o di pagamento corretta. La domanda è precompilata in base al fascicolo aziendale, con particolare riferimento alle informazioni colturali dichiarate nel piano di coltivazione, informazioni necessarie a consentire, nell'ambito della domanda unica, l'individuazione della misura di intervento a premio correlata.

### **Aiuto di base**

In applicazione del citato art. 72 del Reg. UE 1306/2013 e del DM del 12 gennaio 2015 n. 162, in materia di semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, è stata predisposta una procedura software per la precompilazione automatizzata del modello della domanda unica. La procedura, a fronte del codice fiscale di un'azienda, effettua la raccolta delle informazioni necessarie presso il Fascicolo aziendale (anagrafica e piano di coltivazione), il Registro Titoli (portafoglio titoli), e presso le altre amministrazioni coinvolte.

La procedura, individua le superfici ammissibili, verificando che sia stato definito il criterio di

mantenimento della superficie agricola. Contestualmente, il sistema raccoglie le ulteriori informazioni di carattere aziendale registrate nel fascicolo aziendale e valuta il possesso, da parte del produttore, dei requisiti previsti per la richiesta del premio di base e di altri premi specifici (es. “giovani agricoltori”).

Infine, la procedura, sulla base degli appezzamenti indicati nel Piano di coltivazione, determina se risultano soddisfatti i requisiti previsti dal greening.

### **Aiuti accoppiati - superfici e zootecnia**

Per quanto riguarda gli aiuti accoppiati relativi alle superfici, gli strumenti di pre-compilazione predisposti, sulla base degli appezzamenti indicati nel Piano di coltivazione e del prospetto di compatibilità tra i prodotti e le misure di intervento, effettuano i controlli per le seguenti misure di intervento:

- Frumento Duro, Colture Proteiche e Proteaginose;
- Riso;
- Barbabietola da zucchero;
- Olio d’oliva - superfici olivicole in Liguria, Puglia e Calabria:
  - Olio d’oliva - superfici olivicole in Liguria, Puglia e Calabria, caratterizzate da una pendenza media superiore al 7,5%;
  - Superfici olivicole che aderiscono ai sistemi di qualità.

Per quanto riguarda gli aiuti accoppiati relativi alla zootecnia è prevista la realizzazione di strumenti di supporto per guidare i produttori all’integrazione delle richieste di premio.

### **Registro Titoli**

Nell’anno 2015 si è attuata la riforma della PAC anche con l’assegnazione di nuovi Titoli all’aiuto agli Aventi Diritto identificati mediante una Ricognizione Preventiva.

Per il calcolo dei nuovi Titoli l’Organismo di coordinamento ha raccolto dagli Organismi Pagatori i dati su pagamenti e superfici ammissibili della Domanda Unica 2014 e le superfici ammissibili della Domanda Unica 2015, per poi assegnare i Titoli provvisori in tempo utile per l’erogazione dell’anticipo sul premio riconosciuto a partire dal 16 ottobre.

I Titoli definitivi vengono assegnati entro il 1 aprile 2016.

### **FIRMA ELETTRONICA CON “OTP”**

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, a partire dalla campagna 2015 è stata introdotta la firma elettronica. Gli utenti che hanno effettuato la registrazione sul portale Agea, cosiddetti “utenti qualificati”, possono effettuare la sottoscrizione della domanda con firma elettronica. Attivando questa modalità il sistema invia un codice OTP, mediante SMS, sul cellulare del produttore. Il codice OTP resta valido per un intervallo di tempo limitato e deve essere digitato dall’utente per convalidare il rilascio della domanda. Al termine della transazione il sistema produce la domanda in formato PDF, integrato con i dati del rilascio (protocollo e data) e con il codice OTP utilizzato per la firma elettronica.

### **CAMPAGNE PREGRESSE**

Per quanto concerne le campagne pregresse (dalla 2005 alla 2013), nel corso del periodo sono proseguite le attività elaborative disposte dall'Organismo Pagatore AGEA, per conseguire la definizione del procedimento amministrativo di tutte le domande non pagate in tutto o in parte.

Le attività di riesame e di ulteriore istruttoria, condotte su domande appartenenti alle campagne in esame, hanno consentito di corrispondere ai beneficiari un importo complessivo di 6,3 Meuro.

## II° Pilastro – Sviluppo Rurale

Relativamente alla programmazione 2007-2013, l'anno 2015 rappresenta la scadenza naturale del periodo di programmazione in quanto il 31/12/2015 è il termine ultimo per contabilizzare le spese in applicazione alla cosiddetta regola N+2.

Da inizio programmazione, sono stati erogati 8.852,1 milioni di euro di contributi comunitari (paria 17.392,88 milioni di euro di spesa pubblica). La spesa complessiva è risultata pari al 98,71%.

Rispetto ad una spesa programmata complessiva di Euro 17.584.855.768,00 ( di cui 8.967.435.849,00 di contributi comunitari FEASR), è stata realizzata una spesa pari a Euro 17.400.630.918,33 (di cui 8.852.014.217,82 di contributi comunitari FEASR), registrando quindi un disimpegno al 31/12/2015 di Euro 115.731.749,01 di contributi comunitari FEASR pari solo al 1,31% del contributo totale concesso all'Italia nei diversi PSR.

Tali importi sono stati calcolati senza tenere conto di eventuali superamenti dei massimali di Asse previsti dai PSR nonché degli importi sottoposti a procedimento giudiziario o ricorso amministrativo sulla base della normativa comunitaria.

La tabella che segue, invece, evidenzia, in termini assoluti, gli importi della quota comunitaria dei PSR disimpegnati al 31 dicembre 2015 che, tuttavia, potrà essere modificata sia a seguito della decisione di liquidazione dei conti FEASR – esercizio finanziario 2015 – sia in esito alla procedura di chiusura dei singoli PSR.

PSR	Impegno 2007-2013	Totale speso complessivo 1/1/2007-31/12/2015	Importo disimpegnato al 31/12/2015
Rete	41.459.883	41.145.980	313.903
Abruzzo	192.572.000	189.170.789	3.401.211
Bolzano	148.205.000	147.197.139	1.007.861
Emilia Romagna	527.819.000	527.844.689	-
Friuli V.G.	119.774.000	118.177.291	1.596.709
Lazio	315.419.000	315.268.319	150.681
Liguria	114.621.000	114.601.846	19.154
Lombardia	471.110.000	471.295.343	-
Marche	217.609.000	216.877.881	731.119
Piemonte	442.019.000	433.967.136	8.051.864
Toscana	388.956.000	388.954.371	1.629
Trento	108.566.000	107.932.397	633.603
Umbria	353.613.000	353.644.515	-
Valle d'Aosta	56.108.000	55.493.846	614.154
Veneto	478.155.000	478.125.471	29.529
Molise	92.959.000	93.026.571	-
Sardegna	571.596.000	558.935.815	12.660.185
Basilicata	366.280.966	357.627.714	8.653.252

Calabria	650.151.000	629.578.422	20.572.578
Campania	1.110.774.000	1.074.943.880	35.830.120
Puglia	927.827.000	927.304.052	522.948
Sicilia	1.271.842.000	1.250.900.751	20.941.249
<b>TOTALE</b>	<b>8.967.435.849</b>	<b>8.852.014.218</b>	<b>115.731.749</b>

Analizzando per il **solo OP AGEA** (13 Regioni più Rete Rurale Nazionale gestita dal MIPAAF) il disimpegno dei fondi comunitari (Quota FEASR) registrato al 31/12/2015, rispetto alle tipologie di investimenti/premi previsti per i diversi Assi di intervento della programmazione 2007-2013, emerge chiaramente che il maggior disimpegno ha interessato – in termini quantitativi – gli Assi 3, 4 e 5 come di seguito rappresentato:

Asse PSR	Totale Spesa Programmata	Totale Spesa Sostenuta	Totale Disimpegno (Applicando il limite del massimale di spesa per Asse)	% disimpegno
ASSE 1	1.987.477.897,88	1.973.615.145,16	13.918.220,31	0,70%
ASSE 2	2.702.930.065,22	2.677.516.923,38	25.979.433,87	0,96%
ASSE 3	530.637.429,90	509.738.802,95	20.898.626,95	3,94%
ASSE 4	410.319.990,00	386.483.742,15	23.836.247,85	5,81%
ASSE 5	121.160.396,00	117.735.798,46	3.424.597,54	2,83%
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.752.525.779,00</b>	<b>5.665.090.412,10</b>	<b>88.057.126,52</b>	<b>1,53%</b>

In generale quindi sono stati trainanti nella spesa:

- gli investimenti per le aziende agricole (Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale) ivi compreso l'insediamento dei giovani agricoltori
- i premi delle misure a superficie (Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale)

di contro hanno trovato difficoltà di attuazione in termini di spesa:

- gli investimenti da parte dei soggetti pubblici (Asse 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale)
- l'approccio Leader (Asse 4 – Approccio Leader - GAL ed azioni locali)
- l'assistenza tecnica (c.d. Asse 5 – Assistenza tecnica) delle Autorità di Gestione

Al 1° novembre 2015, il rischio di “disimpegno” dei fondi comunitari (Quota FESAR) per i PSR di cui AGEA è Organismo pagatore, era pari a circa 700 milioni di Euro, distribuiti per Regione come rappresentato dalla tabella seguente.

**RIEPILOGO IMPORTI A RISCHIO DISIMPEGNO N+2 AL 31 DICEMBRE 2015**  
**SITUAZIONE AGGIORNATA AL 1.11.2015 - Quota FEASR**

Programma	IMPEGNI UE 2007-2013	Spesa effettuata dal 1/1/2007 al 1/11/2015	Importi FEASR ancora da spendere entro il 31/12/2015	% LIVELLO DI SPESA
ABRUZZO	192.574.999,68	162.767.278,62	29.807.721,06	84,52%
BASILICATA	384.627.000,00	314.090.751,07	70.536.248,93	81,66%
CAMPANIA	1.110.774.000,00	955.910.229,00	154.863.771,00	86,06%
FRIULI VENEZIA GIULIA	119.774.000,00	107.235.480,13	12.538.519,87	89,53%
LAZIO	315.419.000,00	282.559.554,30	32.859.445,70	89,58%
LIGURIA	114.621.000,00	106.051.540,67	8.569.459,33	92,52%
MARCHE	217.609.000,04	188.437.793,83	29.171.206,21	86,59%
MOLISE	92.959.000,32	80.906.715,86	12.052.284,46	87,03%
PUGLIA	927.827.000,00	800.255.634,26	127.571.365,74	86,25%
RETE RURALE NAZIONALE	41.459.883,00	35.968.604,69	5.491.278,31	86,76%
SARDEGNA	571.595.998,56	491.146.410,37	80.449.588,19	85,93%
SICILIA	1.271.912.932,13	1.157.515.511,22	114.397.420,91	91,01%
UMBRIA	353.613.000,00	321.824.562,80	31.788.437,20	91,01%
VALLE D'AOSTA	56.108.000,00	49.162.149,53	6.945.850,47	87,62%

<b>Totale complessivo</b>	<b>5.770.874.813,73</b>	<b>5.053.832.216,35</b>	<b>717.042.597,38</b>	<b>87,07%</b>
---------------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------

E' stato quindi necessario porre in essere interventi straordinari per la gestione del settore che hanno riguardato un rafforzamento significativo e continuativo delle risorse dedicate, concentrate specificatamente su questo obiettivo strategico per l'OP AGEA

Si elencano di seguito le attività più significative erogate a sostegno di AGEA e delle amministrazioni regionali.

Effettuazione a supporto di AGEA di una serie di incontri bilaterali con le Regioni nei mesi di Ottobre e Novembre allo scopo di:

- recepire difficoltà e problematiche delle Regioni ad attuare il proprio compito istruttorio;
- recepire esigenze circa la necessità di elaborati specifici a supporto delle Autorità di Gestione per facilitare l'organizzazione del lavoro istruttorio;
- individuare ed attuare azioni di supporto, di semplificazione dei processi e di organizzazione del lavoro istruttorio, finalizzati ad incrementare la spesa nel rispetto dei requisiti normativi comunitari.
- monitoraggio costante delle attività delle regioni e supporto ad AGEA circa le problematiche via via affrontate e risolte.
- supporto normativo alle strutture operative regionali, fornendo in taluni casi elementi di chiarimento in merito a disposizioni amministrative emanate dalle autorità competenti al

fine di evitare rallentamenti alle attività istruttorie da parte delle regioni.

- produzione con periodicità crescente di elaborati di monitoraggio sia dell'attività di istruttoria da parte delle regioni che della spesa, che hanno consentito di evidenziare con periodicità crescente ad AGEA ed alle Autorità di Gestione lo stato di avanzamento delle attività e della spesa.
- collaborazione con le altre componenti della struttura organizzativa di AGEA e Regioni, fornendo gli opportuni indirizzi operativi per alimentare correttamente sia il rapporto verso l'utenza esterna che verso la componente tecnico/strumentale che provvede operativamente a recepire nel sistema le necessarie implementazioni.
- predisposizione ed analisi di prospetti contenenti, per ciascuna Regione/Asse/Misura, le previsioni dei dettagli di pagamenti prodotti con la procedura di Istruttoria Automatizzata.
- predisposizione ed analisi di prospetti contenenti, per ciascuna Regione/Asse/Misura, le previsioni dei dettagli di pagamento relativi agli Anticipi 2015: tali prospetti sono stati prodotti ed inviati alle Regioni per la verifica e la conferma delle liste di domande da inserire nei decreti di pagamento.
- predisposizione di prospetti contenenti informazioni di sintesi e di dettaglio utili al monitoraggio della spesa (Elenchi Chiusi Da Autorizzare o Autorizzati Da Decretare, Domande Escluse, etc.): tali prospetti sono stati prodotti anche giornalmente e più volte al giorno nell'ultimo periodo e contengono informazioni, relative agli importi già spesi, in corso di decretazione o in lavorazione ancora presso le Regioni, utili al monitoraggio dell'andamento degli importi erogati per il raggiungimento degli obiettivi di spesa di ciascuna Regione.

Tutto ciò ha permesso ad AGEA, durante il mese di Dicembre di predisporre n. 20 decreti di pagamento, provvedendo quindi al pagamento di n. 70.141 domande per un importo complessivo di spesa pubblica pari a Euro 988.052.116,98. Di seguito il dettaglio dei decreti predisposti.

Nr. Decreto	Data elaborazione decreto	Data finanziamento decreto	Nr. Domande	Importo liquidato
8	2015-12-06	2015-12-14	43	1.892.842,50
534	2015-12-02	2015-12-10	4.153	97.374.747,38
535	2015-12-03	2015-12-14	1.627	24.973.797,42
536	2015-12-07	2015-12-14	2.732	59.257.706,75
537	2015-12-15	2015-12-18	10.402	122.349.703,43
538	2015-12-16	2015-12-23	1.887	2.712.460,46
539	2015-12-17	2015-12-23	16.171	53.423.322,40
540	2015-12-19	2015-12-23	9.899	156.512.281,07
541	2015-12-21	2015-12-28	1.630	11.688.856,94
542	2015-12-22	2015-12-28	555	6.362.152,77
543	2015-12-23	2015-12-30	19	1.145.672,27
544	2015-12-27	2015-12-30	9.068	190.451.956,85
545	2015-12-28	2015-12-31	690	824.821,82
546	2015-12-28	2015-12-31	577	2.950.912,18
547	2015-12-28	2015-12-31	4.282	126.477.294,76

Nr. Decreto	Data elaborazione decreto	Data finanziamento decreto	Nr. Domande	Importo liquidato
548	2015-12-29	2015-12-31	49	90.890,33
549	2015-12-29	2015-12-31	922	1.605.829,21
550	2015-12-30	2015-12-31	3.520	69.451.293,51
551	2015-12-30	2015-12-31	1.114	30.288.411,73
552	2015-12-31	2015-12-31	801	28.217.163,20
<b>Totale complessivo</b>			<b>70.141</b>	<b>988.052.116,98</b>

## Fascicolo Aziendale

Per rispondere alle esigenze del Piano “Agricoltura 2.0” nonché ai fini della applicazione della Riforma della PAC (Politica Agricola Comunitaria) 2014-2020, è stato necessario implementare una serie di servizi sia in termini di dati che di funzioni applicative nonché di interscambio e cooperazione con diverse Amministrazioni.

In particolare, il Fascicolo Aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto legge n. 5/2012, ha incrementato la base di informazioni di cui dispone con le informazione residenti nelle banche dati di altre “Pubbliche Amministrazioni”, quali le Camere di Commercio, l’INPS, l’Agenzia delle Entrate.

Per rispondere ad uno dei requisiti introdotti con la nuova programmazione e al fine di percepire gli aiuti comunitari nell’ambito di uno o più dei regimi di sostegno è necessario che il soggetto rivesta la qualifica di “*agricoltore in attività*”, pertanto sono state implementate le opportune componenti software.

L’esistenza di tale requisito in capo al soggetto richiedente l’aiuto costituisce condizione necessaria ed imprescindibile per l’ottenimento dei contributi

In ambito di Coordinamento è attivo un Fascicolo Aziendale Nazionale e viene alimentato con le informazioni di base necessarie a garantire i controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) provenienti da:

- *Fascicoli gestiti nell’ambito del SIAN dagli OP Arca ed Arcea (Fascicolo Aziendale OP);*
- *Fascicoli gestiti nei sistemi informativi degli altri Organismi pagatori attraverso i servizi di interscambio applicativo (Servizi WEB e Sincronizzazione).*

In data 12 gennaio 2015 è stato adottato dal Ministro delle Politiche Agricole un apposito Decreto di semplificazione della gestione della Politica agricola comune 2014-2020, finalizzato all’attuazione degli interventi previsti nel “Piano Agricoltura 2.0”.

Tra gli interventi contenuti nel DM di semplificazione, sono stati attivati una serie di interventi per la realizzazione dell’Anagrafe Unica delle Aziende Agricole finalizzata ad una maggiore efficienza del sistema di controllo delle domande di aiuto.

In tale contesto, il DM 12 gennaio 2015, n. 162, individua altresì nel “Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione” un elemento essenziale di semplificazione degli adempimenti degli agricoltori previsti dalla PAC 2014-2020.

Il piano di coltivazione, predisposto in modalità grafica propedeuticamente alla presentazione di una domanda grafica, viene precompilato e riporta gli usi, la presenza di aree d’interesse ecologico

(EFA), il greening, le pratiche equivalenti e ogni altra informazione dichiarata e rilevata nell'anno precedente.

È stata, altresì, predisposta la nuova componente applicativa software per la “Consultazione del Fascicolo di Coordinamento”, che consente di visualizzare le informazioni relative all’Organismo Pagatore AGEA e ARCEA, nonché quelle degli Organismi Pagatori sincronizzati e di quelli che utilizzano i nuovi servi WEB, nell’ambiente unificato.

L’esigenza di realizzare una nuova applicazione è nata a seguito della realizzazione della nuova base dati centralizzata di coordinamento in cui confluiscono le informazioni dei fascicoli di tutti gli organismi pagatori, sia tramite il processo di sincronizzazione che attraverso l’invio dei nuovi web service.

### ***Agricoltura 2.0 - Sincronizzazione***

A partire dal gennaio 2015, è stato attivato un progetto condiviso da tutti gli Organismi Pagatori attraverso il quale “interscambiare” le diverse informazioni disponibili sui diversi sistemi degli OP basato sulla soluzione tecnica della “sincronizzazione”.

A seguito della implementazione del sistema di sincronizzazione sono state eseguite tutte le attività necessarie ad attivare lo scambio dei dati fra il SAN e gli OPR.

Il progetto di sincronizzazione dell’Anagrafe Unica si è proposto di accentrare in una base dati centralizzata i dati provenienti dalle strutture periferiche.

Parte di questi dati, inoltre, viene ritrasmessa ai singoli Organismi Pagatori, attraverso un “flusso di sincronizzazione inverso” in modo che un insieme di informazioni presenti al centro siano presenti anche presso gli Organismi Pagatori, che desiderino attivarlo.

Sono stati quindi estratti i dati dalle singole base dati periferiche, trasformandoli secondo opportune regole di mapping e successivamente caricati in una base dati centralizzata per ottenere un’Anagrafe Unica, contenente tutte le informazioni delle singole strutture periferiche.

È stata predisposta, inoltre, una nuova applicazione, “Cruscotto di sincronizzazione”, per supportare gli Organismi Pagatori nella verifica dei dati trasmessi tramite la sincronizzazione.

### **Controlli in loco**

Nell’ambito delle attività di gestione e controllo delle domande di aiuto presentate dai produttori agricoli per accedere ai contributi pubblici erogati in agricoltura, sono stati eseguiti i controlli in loco delle aziende selezionate “a campione” secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria.

Si tratta sia di controlli sulle superfici dichiarate nelle Domande di Pagamento Unico, per lo Sviluppo Rurale, per la Ristrutturazione vigneti e per la Vendemmia Verde, sia di controlli aziendali volti a verificare alcuni aspetti connessi con gli aiuti in ambito zootecnico, il rispetto degli impegni aziendali previsti dai Programmi di Sviluppo Rurale ed il rispetto dei Criteri di gestione obbligatori (CGO) nell’ambito della Condizionalità.

Tutti i controlli aziendali sono stati eseguiti mediante l’utilizzo della piattaforma informatica a supporto dell’esecuzione dei controlli (CAI) la quale permette l’acquisizione e la registrazione direttamente presso l’azienda agricola di tutte le evidenze dei controlli svolti (fotografie, scansioni di documenti, punto GPS, etc.) nonché la redazione del relativo verbale.

Relativamente ai controlli riguardanti le misure ad investimento dei Programmi di Sviluppo Rurale,

è stata resa disponibile la piattaforma CAI anche per la gestione ed esecuzione dei controlli aziendali.

Tutte le procedure di controllo sono state adeguate alla nuova normativa introdotta dalla Riforma PAC 2014-2020; in particolare per i controlli a superficie tali nuove procedure di controllo sono state direttamente implementate all'interno delle nuove applicazioni a supporto dei controlli (QGIS e SIGECO).

Sono stati inoltre eseguiti i controlli “di stabilimento” che hanno lo scopo di verificare sia la corretta finalizzazione di materie prime agricole per le quali i produttori agricoli percepiscono il premio accoppiato (no-food, energetico, biodiesel, sementi certificate destinate alla vendita), sia il monitoraggio e la tracciabilità della “filiera” di trasformazione, dalla materia prima al prodotto industriale, per gli aiuti erogati per il prodotto trasformato (Tabacco, Zuccheri, Foraggi Essiccati) e/o per gli interventi migliorativi della produzione, qualità prodotto e sua commercializzazione (programmi operativi ortofrutta).

## **Condizionalità**

Il Sistema di condizionalità, sulla base delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale e nelle domande di aiuto, garantisce la gestione del complesso sistema di controllo del rispetto dei requisiti e criteri di Condizionalità da parte dei beneficiari di aiuti e pagamenti in ambito PAC, la registrazione dei risultati dei controlli svolti e l'elaborazione del corrispondente esito aziendale.

I vincoli imposti dalla condizionalità ai beneficiari dei premi e pagamenti della nuova PAC si distinguono in Requisiti, di cui alle norme di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA), e Criteri, denominati Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO).

Questi ultimi fanno riferimento ad un insieme di Direttive e Regolamenti nei settori: Ambiente, Salute delle piante e degli animali e Benessere degli animali.

I regolamenti unionali che rappresentano la base per l'applicazione del sistema di controllo della condizionalità sono:

- Il regolamento (UE) n. 1306/2013, del Parlamento e del Consiglio europei, che stabilisce i vincoli a carico del beneficiario, determina l'ampiezza dell'applicabilità delle sanzioni amministrative in relazione ai pagamenti richiesti dagli agricoltori, stabilisce le regole generali relative al controllo all'applicazione ed al calcolo della sanzione amministrativa in caso di inadempienza;
- Il regolamento (UE) n. 640/2014 ed il regolamento (UE) n. 809/2014, della Commissione, che definiscono le norme di dettaglio del sistema di controllo e sanzionamento.

Tali regolamenti hanno modificato in parte, a partire dal 2015, l'impostazione del sistema di condizionalità vigente nel corso della passata programmazione.

Le più importanti modifiche intercorse sono:

- Passaggio di alcuni dei vincoli dalla condizionalità all'ammissibilità (greening, attività minima);
- Riorganizzazione dei requisiti e criteri in tre settori di condizionalità, in luogo dei precedenti quattro;
- Esenzione dalle sanzioni amministrative per le aziende beneficiarie del regime di pagamento dei “piccoli agricoltori” di cui al Titolo V del regolamento (UE) n. 1307/2013.

Conseguentemente è stata aggiornata l'applicazione per la predisposizione della “scheda di condizionalità, documento che raccoglie tutte le informazioni sopra descritte, è la “scheda di

condizionalità”, disponibile nel SIAN per ciascun anno.

## **Il settore vitivinicolo 2015**

### ***Consolidamento dello Schedario viticolo***

Nel corso del 2015 è proseguita l’attività a supporto delle Regioni che utilizzano le applicazioni messe a disposizione da AGEA per la risoluzione delle segnalazioni di anomalia dello schedario viticolo e per l’integrazione dei dati tecnici degli impianti viticoli nell’ambito dei fascicoli aziendali (D.lgs. 8 aprile 2010, n.61 e DM 16 dicembre 2010).

Si segnala che tale attività di aggiornamento dello schedario viene svolta dalle Regioni nell’ambito degli ordinari adempimenti di autorizzazione e controllo degli impianti viticoli.

### ***Misura di Ristrutturazione e riconversione vigneti (RRV)***

Anche a seguito di un audit comunitario tenutosi a settembre 2015, l’OP AGEA ha imposto che nella misura della RRV tutti i vigneti oggetto di intervento fossero perfettamente definiti nell’ambito dello schedario viticolo e del fascicolo aziendale, presenti sul sistema di coordinamento. Tali controlli, operati direttamente in fase di presentazione delle domande, hanno segnalato anomalie utili per l’aggiornamento da parte delle Regioni

### **Nuovo sistema Autorizzativo dei vigneti**

Nel corso del 2015 è stato dato supporto al Ministero e ad AGEA per la definizione dei provvedimenti normativi relativi al nuovo sistema delle Autorizzazioni degli impianti viticoli, che sostituisce il regime dei diritti di reimpianto che è terminato il 31 dicembre 2015.

Per tale nuovo regime AGEA ha dovuto avviare nel 2015 l’analisi e la predisposizione delle applicazioni riguardanti le nuove domande di concessione delle autorizzazioni e il complesso delle funzioni che dovranno gestire, da metà 2016, l’aggiornamento delle basi dati connesse al nuovo regime.

### **Settore Crediti da irregolarità, crediti settoriali, garanzie e pignoramenti**

Nel corso dell’anno, sulla base delle disposizioni impartite da AGEA nel corso degli incontri programmatici del settore ed in particolare con l’ufficio UCC di Agea, sono state recepite le ulteriori esigenze di automazione del settore.

Di particolare rilevanza per il settore è stata la collaborazione fornita ad AGEA nella stesura del di un piano di strategia e di azione biennale del recupero dei crediti comunitari.

Tale piano strategico riguarda anche la gestione dei debiti diversi da irregolarità quindi:

- altri crediti
- errori amministrativi
- quote latte

La strategia generale, in particolare, deve assicurare la gestione centralizzata del recupero nonché di una funzione che coordini i diversi presidi esistenti garantendo l’omogeneità di trattamento di tutte le posizioni debitorie.

Nella successiva tabella sono riportati i debiti previdenziali agricoli INPS recuperati tramite il SIAN, per un valore complessivo di oltre 322 milioni di euro recuperati, di cui oltre 28 milioni nel solo esercizio finanziario AGEA 2015

Campagna del debito	Soggetti	Importo a Debito	Recupero	Recuperi Esercizio Finanziario 2014	Recuperi Esercizio Finanziario 2015	Saldo
2.006	37.040	62.927.709	62.927.771		-	- 63
2.007	47.149	59.651.509	59.651.509	- 14.511	-	-
2.008	30.229	37.651.206	37.658.451	- 41.946	7.244	- 7.244
2.009	23.346	35.368.991	35.368.671	- 18.702	6.264	320
2.010	10.455	4.313.389	4.304.880	- 37.168	4.872	8.509
2.011	23.405	32.345.823	32.341.179	- 222.382	16.571	4.644
2.012	31.305	35.432.708	35.408.641	- 24.204.314	91.530	24.067
2.013	28.624	42.007.387	41.915.173	- 17.447.538	24.424.526	92.214
2.014	14.586	27.424.514	13.240.277	- 639	3.971.183	14.184.237
<b>TOTALE</b>		<b>337.123.235</b>	<b>322.816.552</b>	<b>- 41.987.198</b>	<b>28.522.192</b>	<b>14.306.683</b>

### Settore Quote Latte

Gli eventi principali che hanno caratterizzato il 2015 per il settore hanno riguardato:

- la chiusura del regime delle quote il 31/03/2015;
- l'avvio della riscossione esattoriale mediante ruolo da parte dell'Agea, con la notifica di circa 1.400 cartelle esattoriali per un importo da riscuotere di oltre 500 milioni di euro.

Come di consueto, è stata significativa l'attività di elaborazione dati a supporto dell'Amministrazione per l'interlocuzione con gli Organismi di controllo, con particolare riguardo alla procedura d'infrazione aperta nei confronti dell'Italia per la mancata riscossione del prelievo.

### Costituzione dello strato relativo alle Aree di interesse ecologico (EFA)

Le attività di costituzione dello strato delle aree di interesse ecologico (layer EFA) nel Sistema di identificazione delle parcelle agricole SIPA GIS sono state realizzate sulla base delle specifiche tecniche in coerenza con quanto previsto dalla Regolamentazione Comunitaria, in particolare con l'articolo 46 (1) del Regolamento (UE) N° 1307/2013, l'articolo 70 (2) del Regolamento (UE) N° 1306/2013 e con le linee guida della Commissione Europea (DSCG/2014/31-FINAL\_REV1\_semplification).

L'attività principale di costituzione è stata la fotointerpretazione, su tutto il territorio nazionale, delle ortofoto di archivio disponibili per il triennio 2012-2014 mediante l'approfondimento tematico e la classificazione delle geometrie già disponibili nel SIPA GIS.

Il punto di partenza per questa attività è stato il cosiddetto “layer EFA potenziale”, predisposto con procedure automatiche che, elaborando le geometrie Refresh, ha individuato i poligoni riferibili ad elementi del paesaggio e altri elementi riconducibili alle EFA.

Nella fase di costituzione iniziale, limitatamente ai terreni appartenenti alle aziende con più di 15 ha di seminativo (dati 2014/2015), il layer EFA potenziale è stato analizzato mediante fotointerpretazione, corretto ed integrato con gli elementi non presenti nello strato Refresh, che sono stati digitalizzati su tutto il territorio nazionale.

Le attività sono state completate a dicembre 2015.

### **Completamento del III ciclo di aggiornamento del Refresh e dello strato relativo alle Aree di interesse ecologico (EFA)**

Nell’ambito del Progetto di aggiornamento del Land Parcel identification System italiano ( SIPA in italiano), il c.d. Refresh, nel corso del 2015 si è completato il 3° ciclo di aggiornamento dell’uso del suolo.

Le nuove ortofoto digitali aggiornate, realizzate da AGEA nella estate del 2015, hanno interessato le seguenti Regioni: Valle d’Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Molise e Calabria.

Si riportano di seguito le principali modifiche e novità introdotte dalla riforma della PAC relativamente all’aggiornamento del SIPA.

L’evoluzione del Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole, delineata dai nuovi Regolamenti e dalle linee guida predisposte dai Servizi della Commissione, prevede la definizione di tre tipologie di superficie eleggibili:

- Seminativi (terre arabili avvicendate)
- Coltivazioni permanenti (impianti arborei ed altre coltivazioni permanenti)
- Prati permanenti (così come definiti dall’art. 4 (1) (h), del regolamento (UE) n. 1307/2013).

Ai fini della verifica e del rispetto degli impegni di greening, la distinzione della superficie agricola in seminativi, prati permanenti e coltivazioni permanenti nel SIPA si è resa necessaria per i seguenti fini :

- guidare la dichiarazione delle superfici agricole da parte dei beneficiari (prati permanenti, seminativi, colture permanenti) ed il loro controllo, in particolare quando l’erba e le altre piante erbacee da foraggio sono dichiarate dal beneficiario come seminativi mentre nella realtà non sono incluse nella rotazione colturale per un periodo superiore a 5 anni;
- agevolare la dichiarazione dei seminativi da parte degli agricoltori e facilitare conseguentemente il calcolo delle quote necessarie delle EFA e della diversificazione colturale, così come il controllo incrociato da parte dell’Amministrazione;
- contribuire alla costituzione dell'EFA-layer in quanto gli elementi territoriali del paesaggio ed altri elementi stabili acquistano il significato di EFA in funzione della loro posizione rispetto ai seminativi;
- identificare le parcelle agricole a prato permanente ai fini di:
  - calcolare e monitorare il rapporto tra prati permanenti e superficie agricola totale di cui all’Articolo 45 (2) del Regolamento (UE) 1307/2013;
  - proteggere le superfici a prato permanente “sensibile” di cui all’Art.5 (2) (d), del regolamento (UE) n. 640/2014;
  - registrare le possibili future trasformazioni allo scopo di fornire un riscontro al calcolo del rapporto e di comminare eventuali obblighi di ripristino.

Rispetto alla classificazione del terreno agricolo fino ad oggi presente nel SIPA si è proceduto al riconoscimento, in fase di rilievo tecnico, delle superfici coltivate a prato ed escluse dall'avvicendamento per almeno 5 anni dai terreni arativi propriamente detti, in quanto dalla superficie aziendale totale a seminativi (esclusi i prati polifiti permanenti) dipende l'applicabilità di alcuni degli obblighi "greening" dell'azienda:

- a partire dai 10 ettari di seminativo diventa obbligatoria la diversificazione colturale (Articolo 44 del regolamento (UE) n. 1307/2013);
- sopra i 15 ettari di seminativo scatta l'obbligo di possedere o di lasciare come EFA una certa percentuale (5%) della superficie seminativa aziendale (Articolo 46 del regolamento (UE) n. 1307/2013).

Inoltre, dal corretto computo delle superfici aziendali a prato permanente dipende l'eventuale esenzione dagli obblighi della diversificazione e del mantenimento delle EFA da parte dell'azienda; ai sensi degli articoli 44 (3)(b) (diversificazione) e 46 (4)(b) (EFA) del regolamento (UE) n. 1307/2013.

Nel corso delle attività di aggiornamento del dato tecnico del SIPA, a seguito delle nuove ortofoto, è stato aggiornato anche lo strato delle Aree di interesse ecologico potenziali (EFA) e degli elementi del paesaggio.

Le attività tecniche di fotointerpretazione delle immagini, a causa dei ritardi nella predisposizione delle ortofoto digitali, sono state avviate a novembre 2015 ed i dati di aggiornamento dell'uso del suolo sono a disposizione per l'apertura dei servizi connessi alla Domanda Unica.

Le eventuali contestazioni da parte dell'azienda trovano seguito amministrativo e tecnico attraverso le funzionalità di segnalazione disponibili nel fascicolo aziendale e i servizi di "back office"; nel 2016 si procederà alla chiusura di eventuali posizioni che richiedono la effettuazione di incontri in contraddittorio.

### **LPIS Quality Assessment (QA)**

Nel 2015, sulla base di quanto previsto dai Reg. UE 640/2014 sono state realizzate le attività di valutazione del Land Parcel identification System italiano (SIPA in italiano) attraverso i controlli di qualità previsti (LPIS QA). Le attività sono state eseguite attraverso la fotointerpretazione di un campione di oltre 1250 particelle selezionato da JRC (Centro Comune di Ricerca Europeo) e comunicato ad AGEA ad Agosto 2015. I risultati delle verifiche sono stati trasmessi a gennaio del 2016.

I risultati dei controlli di qualità del LPIS rivestono particolare importanza in quanto, unitamente al processo di certificazione delle statistiche 2014, consentono l'applicazione dell'articolo 36 del Regolamento (UE) N° 809/2014, permettendo all'Italia di ridurre significativamente il numero di controlli a campione da eseguire ogni anno, e contestualmente i relativi costi, nel settore della Domanda Unica.

### **Sportelli AGEA e sportello utenza**

Sono proseguite le attività svolte dallo Sportello AGEA nel corso del 2015 che hanno garantito la presentazione da parte dei produttori della Domanda Unica 2015 on-line e delle istanze di riesame on-line.

Sono proseguite le attività di assistenza tecnica e supporto nei confronti degli altri sportelli presenti sul territorio (Sardegna e Friuli V.G.).

## Formazione

In tale ambito hanno avuto particolare rilevanza le azioni formative rivolte agli utenti dei Centri di Assistenza Agricola sia nazionali che territoriali sulle tematiche riguardanti le nuove modalità di presentazione delle domande sia per la Domanda Unica che per lo Sviluppo Rurale.

## Supporto all'Amministrazione per gli Audit Comunitari

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di gestione e supporto agli Audit comunitari (DG AGRI e Corte dei Conti Europea), svolta su richiesta di AGEA Coordinamento, degli Organismi Pagatori riconosciuti, delle Regioni e del MiPAAF.

Il supporto fornito all'Amministrazione si concretizza in:

- i) predisposizione della documentazione preliminare richiesta dagli Organismi di Controllo (DG-AGRI o Corte dei Conti Europea);
- ii) supporto tecnico specialistico nel corso degli AUDIT presso gli uffici dell'Amministrazione richiedente;
- iii) esecuzione/ripetizione di verifiche tecniche per i campioni selezionati dagli Organismi Comunitari;
- iv) supporto alla predisposizione di risposte in merito a constatazioni o contestazioni pervenute da parte degli Organismi Comunitari e se necessario
- v) supporto tecnico specialistico per gli incontri bilaterali con la Commissione (presso la DG AGRI) ed anche nel caso di ricorsi presentati dall'Avvocatura dello Stato presso la Corte Giustizia Europea.

La successiva tabella fornisce un quadro riepilogativo degli audit per i quali sono state svolte attività nel corso del 2015.

Codice	Tipo AUDIT	Descrizione	Ente Controllato
AUDIT_2015_1	Corte Dei Conti - Audit 2007/2014	CONTROLLO MISURA 216 FEASR 2007-2014 PUGLIA	AGEA Puglia
AUDIT_2015_2	Corte Dei Conti - DAS 2014	DAS 2014 - FEASR - UMBRIA	Umbria
AUDIT_2015_3	Corte Dei Conti - DAS 2014	DAS 2014 - FEASR - PUGLIA	AGEA
AUDIT_2015_4	Commissione Europea - Indagine 2013/2014	INDAGINE RD2/2015/002-ARCEA	ARCEA
AUDIT_2015_5	Commissione Europea - Indagine 2007/2013	INDAGINE RD1/2015/804/IT	AGEA
AUDIT_2015_6	Commissione Europea - Indagine	INDAGINE RD3/2015/002 - ASSISTENZA TECNICA	Campania Sicilia
AUDIT_2015_7	Corte Dei Conti - DAS 2014/2014	DAS 2015 FEASR PUGLIA	AGEA
AUDIT_2015_8	Corte Dei Conti - DAS 2014/2014	DAS 2015 FEASR REGIONE CAMPANIA	Campania
AUDIT_2015_9	Commissione Europea - Indagine 2012/2014	INDAGINE INT/2015/003/IT-APICOLTURA+LATTE NELLE SCUOLE	AGEA
AUDIT_2015_10	Corte Dei Conti - DAS 2015/2015	DAS 2015-FEAGA-OPERAZIONI 15P1113-1114-1115-1117-1118-1119-1120	
AUDIT_2015_11	Commissione Europea - Indagine 2015/2015	INDAGINE CEB/2015/093/IT AUDIT CERTIFICATORE	AGEA

Codice	Tipo AUDIT	Descrizione	Ente Controllato
AUDIT_2015_12	Commissione Europea - Indagine 2013/2015	INDAGINE VT/2015/002/IT RISTRUTTURAZIONE VIGNETI	AGEA
AUDIT_2015_13	Commissione Europea - Indagine /2014	INDAGINE AA/2015/004-OPPAB	OPPAB
AUDIT_2015_14	Commissione Europea - Indagine	INDAGINE RD2/2015/009- OPPAB	OPPAB
AUDIT_2015_15	Commissione Europea - Indagine 2013/2015	INDAGINE XC/2015/002/IT CONDIZIONALITA ARCEA	ARCEA
AUDIT_2015_16	Corte Dei Conti - DAS /2014	DAS 2015- RETE RURALE	AGEA
AUDIT_2015_17	Corte Dei Conti - DAS 2015/2015	DAS 2015-FEASR-INGEGNERIA FINANZIARIA	AGEA AVEPA OPLO FINPIEMONTE ARPEA ARTEA ARCEA AGREA APPAG OPPAB
AUDIT_2015_18	Corte Dei Conti - DAS /2015	DAS FEAGA 2015 -ARCEA-PF-7636	ARCEA
AUDIT_2015_19	Corte Dei Conti - DAS 2015/2015	DAS 2015 LOMBARDIA-PF 7339	OPLO

## Evoluzione e potenziamento Infrastruttura tecnologica

Nel periodo sono stati realizzati significativi interventi di evoluzione della infrastruttura tecnologica del SIAN.

In particolare tali interventi hanno riguardato:

- la realizzazione di una soluzione per la gestione e sincronizzazione dei flussi di dati tra AGEA e gli Organismi Pagatori regionali
- l'incremento dello spazio storage
- l'implementazione di una piattaforma specialistica di supporto alla erogazione dei servizi applicativi innovativi quali la Domanda Grafica e Piano Colturale Grafico
- l'avvio del progetto di potenziamento che indirizza tre ambiti distinti seppure strettamente correlati (AS, DBS e Rete) inquadrati secondo tre direttrici principali:
  - Virtualizzazione: pressoché totale virtualizzazione dei sistemi allestendo più Server Farm dedicate;
  - pSeries: sostituzione di alcuni sistemi con nuovi sistemi IBM pSeries
  - Rete e Sicurezza, intervenendo sull'intera infrastruttura tecnica di rete e sicurezza del SIAN, toccando le aree della connettività LAN, della sicurezza perimetrale, del bilanciamento delle applicazioni e del monitoraggio e controllo, con un servizio avanzato di monitoraggio delle applicazioni (APM), veicolato in PaaS, particolarmente orientato a rappresentare la end-user experience rispetto al servizio applicativo erogato dal SIAN.

## Piano Nazionale di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN)

Nel corso del 2015 AGEA è stata supportata per dare attuazione al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 (PSRN) approvato dalla Commissione europea con Decisione n. (C2015) 8312 del 20 novembre 2015, che ha individuato AGEA quale Organismo Pagatore Competente. Le attività con profilo di indifferibilità e urgenza si sono concentrate sull'attuazione della sotto misura 17.1 (assicurazioni agricole agevolate) prevista dal programma, la Gestione del Rischio (misura 17), ed hanno tenuto conto anche delle attività delegate ad AGEA dall'Autorità di gestione del PSRN con DM n.9372 del 7/5/2015

## **MIPAAF**

Nel periodo sono state assicurate le attività di conduzione ed evoluzione dei servizi del SIAN erogati in favore del Ministero Delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ivi incluse le attività di consulenza e assistenza alle diverse strutture operative e decisionali dell'Amministrazione (Dipartimenti e Direzioni generali) con particolare riferimento ai servizi amministrativi interni al Ministero, ai servizi ispettivi dell'ICQRF, ai servizi promozionali ed istituzionali, al settore ippico, al settore Pesca ed ai servizi per l'Agricoltura Biologica.

Come previsto dal decreto "*Campo Libero*" (DM 91/2014), al fine di attuare misure orientate alla competitività e alla semplificazione dei processi in campo agricolo e agroalimentare, nel corso del 2015 è stata avviata la dematerializzazione dei registri di carico e scarico degli sfarinati e paste alimentari, delle sostanze zuccherine, del latte conservato e per la produzione del burro. La realizzazione dei citati registri ha rappresentato un passo importante verso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi con il coinvolgimento di circa 10mila aziende, l'eliminazione dei registri cartacei (e quindi la loro vidimazione) e l'utilizzo da parte degli organi di controllo di un valido strumento per tracciare la movimentazione di prodotto e per potenziare la lotta alle frodi alimentari.

Altre misure di particolare rilevanza hanno riguardato il settore lattiero-caseario con la piena attuazione del Decreto Ministeriale 9 settembre 2014 che ha introdotto specifici obblighi di tracciabilità nella produzione della Mozzarella di Bufala Campana DOP, in tale ambito nel portale del Ministero sono stati predisposti specifici servizi di controllo per l'ICQRF dedicati alla consultazione dei dati di produzione e trasformazione trasmessi dagli allevatori bufalini, caseifici e intermediari e raccolti attraverso la piattaforma unificata SIAN-IZSM-DQA.

Nel secondo semestre è inoltre stata avviata la sperimentazione del registro di carico e scarico del settore vitivinicolo che ha interessato circa 50 aziende del comparto, sono state predisposte le funzionalità telematiche da fruire sul portale del Ministero previo accesso all'area riservata e sono stati realizzati i servizi in cooperazione (modalità web-service) in attuazione a quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 82/2005 (CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale).

Da segnalare inoltre la piena operatività del sistema SGP - Sistema Gestione del Personale e l'avvio in sperimentazione della piattaforma per i pagamenti elettronici, predisposta sulla base del sistema PagoPA promosso da AGID, che consente a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione in modalità elettronica.

Nel contesto dell'agricoltura biologica, è stata supportata l'integrazione tra SIB (Sistema Informativo Biologico), Fascicolo aziendale e settori PAC dell'OP AGEA (PSR e DU), al fine di semplificare gli adempimenti degli operatori e implementare controlli incrociati.

Essendo il SIB un sistema cooperativo, con 8 Regioni dotate di proprio sistema informativo che dialogano col SIAN mediante web services, nel corso dell'anno è stato offerto un supporto continuativo alle operazioni di "tuning" dei servizi regionali e recupero delle informazioni pregresse.

Nel periodo è andata a regime la gestione informatizzata dei Piani Annuali di Produzione, anche attraverso l'implementazione di soluzioni di interscambio dedicate per alcune Regioni in situazioni

particolari. Inoltre, l'Amministrazione è stata affiancata continuativamente nei rapporti con gli utenti, le Regioni e gli Organismi di Controllo.

In ambito Pesca, col supporto del SIPA – Sistema Informativo della Pesca e Acquacoltura e della Gestione dei Fondi FEP - nel 2015 sono stati erogati e certificati all'Unione Europea contributi FEP per un importo di circa 108 milioni di euro di cui 28,5 M€ per l'obiettivo "Fuori convergenza" e 79,5 M€ per l'obiettivo di Convergenza.

E' stato fornito supporto all'Amministrazione nell'ambito del Controllo della Pesca, in particolare nei rapporti con la Commissione Europea - DG MARE - Fisheries Control Experts Group – ERS (Electronic recording and reporting system) and Data management working group

Le principali implementazioni realizzate hanno riguardato:

- l'evoluzione del sistema di gestione di Note di Vendita, Assunzioni in Carico e Documenti di Trasporto, conseguente ad un'indagine sulle esigenze condotta presso i mercati ittici. Le nuove funzionalità, implementate anche per sistemi "mobile", sono state oggetto di formazione presso i principali porti italiani;
- l'implementazione di un sistema di tracciatura del pescato, ad uso dei primi acquirenti e degli operatori "a valle", integrato con il flusso di informazioni generato con le Dichiarazioni di Sbarco. L'intervento ha riguardato anche un'evoluzione delle applicazioni ad uso dei pescatori (e-Logbook), per adeguarle alle nuove normative entrate in vigore (gestione di rigetti e "sotto taglia") e predisporle ad una prossima "liberalizzazione" degli strumenti utilizzabili;
- la predisposizione del sistema di interscambio FLUX, così come specificato dal Fisheries Control Experts Group – ERS and Data management working group;
- la realizzazione di un "Collettore Unico" dei messaggi VMS (posizioni dei pescherecci) per l'adeguamento al DM 13/04/2015, G.U. n° 124 del 30/05/2015 sulla "liberalizzazione" degli strumenti utilizzabili.

## **Rete Rurale Nazionale**

Nel mese di Marzo 2015 sono terminate le attività per l'attuazione del Programma RRN 2007-2013. Gli interventi svolti sono pertinenti al ruolo di partner tecnologico che la SIN ricopre nella RRN e, in particolare, riguardano lo sviluppo di sistemi informativi e i servizi di mantenimento e controllo delle apparecchiature dell'infrastruttura tecnologica; nonché l'assistenza tecnica al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali sul monitoraggio finanziario dello sviluppo rurale.

Di seguito le attività di maggior rilevanza:

- realizzazione dei servizi per la registrazione degli esiti delle verifiche di conformità al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata eseguite dalle Organizzazioni di Controllo sui processi di produzione agricola e agroindustriale;
- assistenza tecnica sul sistema informativo a supporto del monitoraggio apistico e la verifica dei prospetti statistici del GeoDW (tabelle e grafici tematici) relativamente allo stato fisico e sanitario degli alveari beehive;
- assistenza tecnica ai Consorzi di Bonifica sui servizi per l'acquisizione dei dati catastali delle particelle interne al territorio di propria competenza amministrativa;
- assistenza e manutenzione delle apparecchiature dell'infrastruttura tecnologica della RRN installate presso il CED del SIAN.

Nel secondo semestre dell'anno sono stati avviati gli interventi per l'attuazione del programma RRN 2014-2020:

- Priorità 1 - Obiettivo specifico 1 - Azione 3, coerente con l'obiettivo del Reg. UE 1305/2013 art. 54.2 lettera b). Le attività sono indirizzate a supportare i soggetti coinvolti nella programmazione e gestione dei Piani di Sviluppo Rurale. Gli interventi sono rivolti alle Autorità di Gestione Regionali e agli Stakeholder della RRN per migliorare l'attuazione delle politiche favorendo il coordinamento nazionale e regionale dello sviluppo rurale, anche attraverso la realizzazione di sistemi informativi volti alla crescita della conoscenza dell'attuazione delle politiche pubbliche e al supporto per le attività di valutazione e monitoraggio del FEASR e delle aree rurali. Rientra nel piano d'azioni di SIN i seguenti interventi: Osservatorio meteorologico, Monitoraggio apistico-ambientale, Monitoraggio dell'agricoltura (AGRIT), Servizi per lo sviluppo della cooperazione con gli enti intermedi (Consorzi di Bonifica), Servizi per l'uso dei droni in agricoltura, Monitoraggio unitario fondi SIE, Zone agricole svantaggiate per l'agricoltura, Verificabilità e controllabilità delle misure del PSR, Domanda di aiuto PSR, Assistenza tecnica alle AdG, Produzione integrata (SQNPI);
- Priorità 3 - Obiettivo specifico 1 - Azione 1, coerente con gli obiettivi del Reg. UE 1305/2013 art. 54.2 lettera c). Le attività sono indirizzate a supportare la società civile e rispondono alla necessità di trasformare i risultati delle politiche di sviluppo rurale, in elementi visibili concreti, affinché i cittadini/contribuenti siano consapevoli dei vantaggi generati dalla politica di sviluppo rurale dell'UE. Rientra nel piano d'azioni di SIN i Servizi di Open Data;
- Gestione della Rete – Obiettivo specifico 5.1. - Azione 5.1.1. Le attività riguardano specificatamente l'attivazione, la gestione e funzionamento dell'infrastruttura tecnologica della RRN.

## **Corpo Forestale dello Stato**

Nell'ambito delle attività per l'evoluzione del Sistema Informativo della Montagna svolte per il Corpo Forestale dello Stato nel corso del 2015, si è proseguito con l'assistenza specialistica a supporto degli operatori forestali nell'utilizzo del sistema dei fascicoli territoriali e si è proceduto alle elaborazioni necessarie al consolidamento dei dati relativi alla registrazione degli eventi incendio che hanno fornito la base su cui elaborare i piani strategici di prevenzione e repressione dei reati ambientali (Servizi anti incendio boschivo - AIB); sono state inoltre implementate funzionalità per la trasmissione degli eventi incendio tramite PEC ai comuni interessati.

Sono stati perfezionati i fascicoli di settore in ordine ai certificati online di riesportazione delle specie animali e vegetali protette (CITES) e si è inoltre proceduto alle elaborazioni necessarie al consolidamento dei dati riepilogativi nazionali per i bilanci consuntivi richiesti dalle autorità competenti.

Nel periodo sono pertanto state assicurate le attività di consulenza alle diverse strutture operative e decisionali dell'Amministrazione (Ispettorato generale e Divisioni CFS).

E' stato fornito il consueto supporto di assistenza specialistica e di conduzione dei sistemi afferenti ai principali strumenti in uso al comparto amministrativo.

Gli interventi si riferiscono alla gestione dei servizi amministrativi degli uffici per la tutela della biodiversità (UTB), nella fattispecie il supporto ha riguardato l'assistenza al trattamento e all'elaborazione dei cedolini stipendiali del personale operaio nonché a tutti gli adempimenti normativi economici (730, Certificazione Unica, 770).

È stato assicurato il supporto nella gestione dei procedimenti in uso al funzionario delegato, all'emissione e la ricezione delle fatture in formato elettronico in ottemperanza alla nuova normativa entrata obbligatoriamente in vigore nel marzo del 2015.

Nel periodo è stato assicurato il supporto specialistico alle 110 aree organizzative omogenee (AOO) associate al protocollo informatico e, in aderenza alla normativa vigente, sono state realizzate le funzionalità per la conservazione dei registri.

E' stato dato supporto specialistico e tecnico alla creazione di 1000 caselle di posta elettronica certificata (PEC), distribuite agli uffici periferici del CFS.

È stato fornito il consueto supporto ai servizi istituzionali operati dalle divisioni competenti:

- gestione degli eventi del settore Meteomont e definizione di un nuovo bollettino invernale adeguato agli standard dell'Aeronautica militare;
- pubblicazione del nuovo sito internet governativo [www.meteomont.gov.it](http://www.meteomont.gov.it);
- monitoraggio delle emergenze registrate a sistema a livello regionale e segnalazione di eventuali anomalie; le attività sono state rivolte agli utenti dell'Ispettorato generale per quanto concerne i dati macroscopici e agli utenti dei Comandi Regionali e degli uffici periferici del CFS per i dati locali territoriali.

Sono state messe a punto le connessioni tra il CFS e la società TERNA SpA per la trasmissione delle aree percorse dal fuoco secondo il protocollo previsto che prevede la comunicazione degli incendi registrati nel SIM avvenuti in prossimità degli elettrodotti gestiti nell'ambito del sistema delle Reti di Trasmissione Nazionale (ex GRTN).

Sono state realizzati due sistemi informatici: il primo per il monitoraggio dei grandi carnivori (orso e lupo) nell'ambito del progetto LIFE di pertinenza dell'Unione Europea, il secondo per il censimento nazionale degli alberi Monumentali secondo i dettami della legislazione vigente (Legge 10/2013). Entrambi i sistemi adottano strumenti per il reverse geocoding al fine di facilitare l'immediata posizione territoriale.

Nell'ambito delle procedure concorsuali relative all'assunzione di 393 allievi agenti CFS riservato al personale in ferma militare, è stato dato supporto alla gestione delle registrazioni delle domande dei candidati nel sistema informatico nonché alla gestione, dalla web mail PEC istituzionale all'uopo creata, dei curriculum provenienti dalle Forze Armate.

## **ALTRI ENTI E ORGANISMI**

### **ISMEA**

Nel corso del 2015 sono state avviate le attività operative richieste da ISMEA per dare attuazione al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 (PSRN) riguardo alla Gestione del Rischio (misura 17), tenuto conto delle attività ad essa delegate dall'Autorità di gestione del PSRN con DM n. 9377 del 7.5.2015.

In data 3 giugno 2015, con comunicazione prot. U/0010184, ISMEA ha richiesto alla SIN l'avvio anticipato delle attività urgenti per l'avvio della Sottomisura 17.1 delle assicurazioni agevolate, richiedendo la predisposizione della proposta tecnica economica. Parimenti SIN ha chiesto a RTI con nota 5757 del 17 giugno 2015 di dare anticipata esecuzione dei servizi necessari in favore di ISMEA.

In data 6 agosto 2015 è stata trasmessa a ISMEA la proposta tecnico- economica richiesta. Successivamente, in data 23 dicembre 2015, facendo seguito agli accordi intercorsi tra SIN, ISMEA e RTI è stata trasmessa una nuova proposta tecnica economica con gli aggiornamenti e le revisioni pattuite.

Alla data di redazione del presente Bilancio non è stato ancora definito il contratto attivo con

ISMEA e conseguentemente con RTI.

Il 22 marzo 2016, nelle more della sottoscrizione del contratto da parte di ISMEA, è stato comunque inviato un primo rapporto di lavoro relativo al periodo giugno-dicembre 2015 (importo pari a 844Keuro)

### **Piattaforma comune a tutti gli OP per la Gestione dei Controlli Oggettivi**

In base ai principi del riuso del software nelle pubbliche amministrazioni Agea e SIN hanno avviato un progressivo percorso avente l'obiettivo di permettere la distribuzione e l'utilizzo da parte degli altri Organismi Pagatori dei Software di supporto all'esecuzione dei controlli in loco sviluppati da SIN per AGEA.

In particolare, nell'anno 2015 è stata fornita in riuso agli Organismi Pagatori ARCEA ed ARPEA l'applicazione CAI presente sul portale SIAN per permettere la gestione dei controlli in loco di tipo aziendale della Domanda Unica e delle misure dello Sviluppo Rurale relative all'Indennità Compensativa ed all'Agroambiente e della Condizionalità.

## RAPPORTI CON AMMINISTRAZIONI REGIONALI/ORGANISMI PAGATORI

### ARCEA

L'ARCEA, l'Organismo Pagatore della Calabria, usufruisce dal 2010 dei servizi informatici del SIAN per le erogazioni degli aiuti nel PSR.

Dal 16/10/2011 ARCEA è autorizzata ad erogare gli aiuti per la domanda unica.

Quale consuntivo del lavoro svolto nel 2015 e dei risultati ottenuti, nell'esercizio finanziario 2015 (16 ottobre 2015 – 15 ottobre 2016), sono stati complessivamente erogati dall'Organismo pagatore ARCEA tramite il SIAN un totale di 402.888.977,48 euro di aiuti alle aziende agricole.

La tabella che segue mostra il totale degli importi liquidati dall'OP ARCEA (al lordo di eventuali recuperi), suddivisi per tipologia di aiuti.

#### Aiuti erogati – Esercizio Finanziario 2015

Tipologia aiuti	N. pagamenti	Importo liquidato	% sul totale
Domanda Unica	86.926	156.096.361,10	0,68
PSR	28.556	129.568.578,86	0,32
<b>Totale</b>	<b>246.062</b>	<b>402.888.977,48</b>	<b>100</b>

Nel periodo Ottobre - Novembre 2015 sono stati predisposti i decreti di anticipo della Domanda Unica di Pagamento (pari a 104,7 MEuro) e nel mese di Febbraio 2016 si è provveduto quindi a predisporre i primi decreti di saldo per un importo complessivo pari a 51,3 Meuro.

### OPPAB

È stato stipulato nel 2014 un atto esecutivo biennale con l'OPPAB, (Organismo Pagatore per la Provincia Autonoma di Bolzano) che prevede l'effettuazione delle attività operative necessarie alla erogazione dei servizi di conduzione ed evoluzione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) in favore di OPPAB.

I servizi riguardano il supporto dei procedimenti amministrativi e dei relativi adempimenti istruttori di gestione e controllo concernenti l'applicazione di regolamenti comunitari e nazionali in materia di aiuti diretti e indiretti, per la Domanda unica e per lo Sviluppo Rurale.

### ARPEA

Nel corso del 2015 è proseguito il rapporto tra ARPEA e SIN, regolamentato da Atto Esecutivo, finalizzato allo svolgimento per conto dell'Organismo Pagatore dei controlli in loco di tipo aziendale della Domanda Unica e delle misure dello Sviluppo Rurale relative all'Indennità Compensativa ed all'Agroambiente e della Condizionalità.

### AGREA

Nel corso del 2015 è stato sottoscritto tra AGREA e SIN un apposito Atto Esecutivo finalizzato allo svolgimento per conto dell'Organismo Pagatore dei controlli in loco di tipo aziendale per le domande di aiuti zootecnici.

## **REGIONE BASILICATA**

Nel 2015 è stato sottoscritto un Atto esecutivo con la Regione Basilicata finalizzato al fornitura di supporto tecnico e di interventi operativi - formativi sulle attività istruttorie e di revisione misure strutturali/superficie del PSR

## **REGIONE UMBRIA**

Nel 2015 è stato sottoscritto un Atto esecutivo con la Regione Umbria finalizzato alla fornitura di supporto tecnico per l'espletamento dell'istruttoria tecnico - amministrativa delle domande di pagamento per le misure ad investimento del PSR Umbria 2007 – 2013

## **REGIONE PUGLIA**

Nel 2015 è stato sottoscritto un Atto esecutivo con la Regione Puglia finalizzato alla fornitura di supporto tecnico per l'espletamento dell'istruttoria tecnico - amministrativa delle domande di pagamento PSR dell'Asse 2 e 4 del Reg. (CE) n. 1698/2005 ed alla fornitura di personale con profilo tecnico – informatico

## **REGIONE ABRUZZO**

Nel 2015 è stato sottoscritto un Atto esecutivo con la Regione Abruzzo finalizzato alla fornitura di supporto tecnico per l'espletamento dell'istruttoria tecnico - amministrativa delle domande di pagamento per le misure ad investimento del PSR Abruzzo 2007 - 2013 e all'avvio della programmazione 2014 - 2020

## **REGIONE SICILIANA**

Nel 2015 è proseguita la collaborazione con la Regione Siciliana finalizzata alla erogazione di servizi di assistenza tecnica al sistema gestionale informatizzato per le diverse misure del programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE**

La struttura della Società, al 31 dicembre 2015, è composta da 83 unità di cui:

- n. 8 Dirigenti
- n. 20 Quadri
- n. 55 Impiegati

alle quali vanno aggiunte 2 risorse interinali.

Oltre alle suddette risorse, l'organico Sin comprende anche ulteriori 31 unità di personale in distacco dalle aziende dei Soci Privati e dalla Società Co.An.An in liquidazione (di cui 2 Dirigenti, 19 Quadri e 10 Impiegati). Detta modalità di conferimento di risorse risulta in linea con quanto consentito dalle vigenti disposizioni di legge.

Nel corso dell'Esercizio non si è verificato, tra il Personale dipendente, alcun infortunio sul luogo di lavoro.

In tema di Salute, si segnala infine che non ci sono stati casi di malattie professionali che hanno coinvolto il Personale dipendente (ovvero ex dipendenti) o cause di mobbing intentate nei confronti della Società.

### ***Ambiente***

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## **RICERCA & SVILUPPO**

Nel 2015 non sono state svolte specifiche attività inerenti progetti di Ricerca e Sviluppo.

## **TECNOLOGIE E INNOVAZIONE**

Nel corso del 2015 sono stati operati interventi nell'ambito di alcuni progetti finalizzati a futuri sviluppi della Società.

### ***Progetto MIUR PON Calabria ALFORLAB***

Il progetto ha la finalità di riunire tutta la comunità scientifica, amministrativa pubblica e imprenditoriale per realizzare un intervento in Calabria in grado di ridare vigore all'industria del legname, sia a fini energetici che manifatturieri.

SIN è coinvolta, in veste di consulente del CRA SAM, nella Linea 1 - Monitoraggio e Inventariazione avanzata e, marginalmente, nella Linea 2 - Pianificazione, biomasse, certificazione ambientale.

In particolare nella linea progettuale 1 SIN è chiamata a fornire consulenza nell'ambito del trattamento e utilizzo dei seguenti dati e prodotti:

- Set di ortofoto digitali colore/multispettrale (infrarosso), in scala nominale di 1:10.000, del 2012, riproiettate in WGS84 e riprocessate all'IRFC per il target forestale;
- Set di immagini satellitari JRC VHR;
- Modello Digitale della Superficie (DSM a 20m di passo) e relativi prodotti derivati (pendenze, esposizione, asperità ecc.);
- Base dati tematica (LPIS Refresh), con particolare riguardo alla componente forestale;
- Statistiche comunali (e relative mappe GIS) su copertura forestale da dati puntuali derivati dal progetto Popolus;
- Mappe catastali digitali (previa autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate);
- Data base regionale idrografico 1:10.000 e del grafo stradale.

E' stata, inoltre, prevista un'attività di sperimentazione congiunta Sin CRA-SAM, mediante l'utilizzo di sistemi di telerilevamento ad alta precisione, per la messa a punto e produzione di

ortofoto tematiche e modelli digitali di superficie DSM nello specifico ambito applicativo forestale. Verrà eseguita una ripresa area con sistemi aerei a pilotaggio remoto (SAPR) ad ala fissa con camere nel visibile, vicino infrarosso e termico (risoluzione al suolo di circa 5cm) all'interno dell'area test altamente strumentata prevista nel progetto.

### ***Azioni a supporto della gestione e certificazione dei diritti di proprietà delle aree lagunari.***

L'attività costituisce la prosecuzione, mediante l'esecuzione di attività di test svolte con il coinvolgimento diretto della Agenzia delle Entrate, del Genio Civile, del Demanio e della Regione Veneto, di una precedente attività di collaborazione posta in essere tra Sin, la Provincia di Rovigo e il ConSviPo (Consorzio per lo Sviluppo del Polesine).

Con l'attività di test era stata riconosciuta, infatti, da parte dei suddetti organi competenti l'utilizzo di una nuova specifica metodologia di rilievo - basata sull'utilizzo integrato di sistemi aerei a pilotaggio remoto (SAPR e strumentazione GPS a terra - in grado di supportare il processo di validazione e certificazione dei diritti di proprietà delle aree lagunari.

L'attività operativa prevede l'esecuzione di rilievi su quattro lagune nel delta del Po, per un'estensione lineare di circa 60 km. In particolare:

- attività di posizionamento e misurazione marker e punti fiduciali con strumentazione GPS ed esecuzione dei rilievi SAPR ad ala fissa con camere nel visibile;
- attività di Georeferenziazione delle immagini, mosaicatura e ottimizzazione delle ortofoto;
- Digitalizzazione da fotointerpretazione del limite lagunare;
- Trasposizione dei dati su cartografia catastale e produzione dei tracciati Pregeo.

### ***Rete Rurale Nazionale 2104-2012 - Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.1 – Azione 1.1.3 - Servizi per l'uso dei droni in agricoltura***

L'intervento che prevede l'utilizzo di sistemi aerei a pilotaggio remoto (SAPR) ad ala fissa con camere nel visibile, vicino infrarosso e termico si suddivide in due serie di servizi: servizi di sperimentazione e servizi applicativi.

Servizi di sperimentazione:

- Definizione di un piano di sperimentazioni per l'identificazione ed il controllo di elementi EFA, al fine di indagare gli ambiti che sono considerati strategici quali: cambiamenti climatici, agroambiente, biodiversità, sostenibilità, ecc..

Servizi applicativi:

- servizi di messa a punto di un drone atto a supportare modalità di rilevazione precise, oggettive e fortemente innovative a disposizione delle imprese agricole e dell'Amministrazione;
- servizi per la creazione di un repository di informazioni a supporto dello sviluppo di indicatori e modelli dati, nonché dell'iter dichiarativo di una domanda di aiuto;
- servizi di restituzione di immagini ad alto contenuto informativo che possano essere utilizzate quale mezzo di certificazione delle dichiarazioni dei richiedenti dei premi comunitari e non;
- servizi a supporto dei controlli in particolari contesti quali le colture di qualità, biologiche, di produzione integrata.

### ***Ciclo di pianificazione e rendicontazione dei processi di erogazione dei servizi aziendali***

E' stato analizzato, progettato e sviluppato un nuovo sistema informatico atto a migliorare il già esistente processo di pianificazione, controllo avanzamento attività e rendicontazione dei servizi erogabili dall'azienda.

Il sistema è basato su una infrastruttura tecnologica di rete che consente, ad ogni profilo funzionale previsto, la fruizione dello specifico set di strumenti gestionali di competenza, gestendo il flusso delle operazioni abilitate.

L'intervento ha consentito di migliorare in modo esponenziale la qualità e i tempi dell'attività di management, migliorando la stabilità, sicurezza e la riservatezza dei dati trattati e consentendo la storicizzazione delle informazioni utili alla successiva valutazione della "performance" dei servizi stessi.

### ***Scouting nuove tecnologie***

VMWare e Aditinet

- Il tema affrontato riguarda come le attuali soluzioni di rete e di sicurezza siano complesse e possono creare una barriera alla realizzazione della piena agilità del Software-Defined Data Center. L'obiettivo è quello di migliorare drasticamente il livello di protezione e agilità delle Applicazioni con una rete governata dal Software.

Ret hat open source conference

- Tenuto conto del graduale aumento di iniziative a favore dell'utilizzo di software "open source" nell'ambito della pubblica amministrazione, considerata la diffusione della piattaforma "Red Hat" in tale ambito, è stato attivato uno specifico osservatorio volto a valutare l'interoperabilità tra diversi sistemi informatici operanti nella PA, il grado di dipendenza degli stessi da un'unica tecnologia proprietaria, i possibili ambiti di utilizzo della tecnologia open source all'interno dei sistemi aziendali.

## ATTIVITA' SOCIETARIE

Con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2014 è scaduto il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione nominato con deliberazione AGEA n. 26 del 12 giugno 2014 e con Assemblea degli Azionisti del 12 giugno 2014.

Pertanto, con deliberazione n. 29 del 6 agosto 2015, sono stati nominati dal Socio pubblico AGEA, ai sensi dell'art. 2449, comma 1, del codice civile, i Consiglieri di Amministrazione Prof. Enrico Corali e Dott.ssa Speranzina De Matteo. Contestualmente, il Prof. Enrico Corali è stato designato da AGEA Presidente della Società. Nell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in pari data, il Dott. Antonio Amati è stato nominato Consigliere di Amministrazione.

L'Assemblea ha quindi deliberato che l'Organo amministrativo così nominato abbia scadenza con l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2015.

Nella riunione di Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2015 il Prof. Corali è stato quindi nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli Azionisti del 15 settembre 2015, su proposta dell'Azionista di maggioranza AGEA, ha infine deliberato di fissare il massimale complessivo per la remunerazione dell'intero Consiglio di Amministrazione nella misura di Euro 50.000,00 al lordo delle ritenute di legge. Nella medesima seduta l'Assemblea ha altresì deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di determinare in Euro 30.000,00 (trentamila/00) annui lordi gli emolumenti spettanti al Presidente ed in euro 10.000,00 (diecimila/00) annui lordi gli emolumenti di spettanza di ciascuno dei due Consiglieri di Amministrazione.

In data 6 ottobre 2015, il Presidente Prof. Corali ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione della SIN, rinunciando agli emolumenti alla data maturati.

Con delibera n. 38 del 26 novembre 2015 il Socio pubblico AGEA, ai sensi dell'art. 2449, comma 1, del codice civile, ha quindi nominato Consigliere di Amministrazione il Dott. Ilario Sorrentino, contestualmente designando Presidente del Consiglio di Amministrazione la Dott.ssa Speranzina De Matteo, successivamente nominata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2015, con conferimento dei relativi poteri.

Con nota del 23/11/2015 prot. 191, sottoscritta dal Commissario Straordinario dell'Auselda AED Group S.p.A. in A.S. Prof. Avv. Vincenzo Donativi è stato comunicato che, con atto notarile sottoscritto in data 20 novembre 2015 a rogito Notaio Roberta Mori di Roma rep n. .28836, raccolta n. 9963, il Socio Auselda AED Group S.p.A. in A.S. ha trasferito a titolo oneroso alla Società Green AUS S.r.L. (oggi S.p.A.), che ha acquistato, il complesso aziendale della predetta Auselda AED Group S.p.A. in A.S., subentrando nei rapporti attivi e passivi come individuati nel citato atto notarile, ed in particolare nei rapporti contrattuali afferenti il RTI Almagiva nonché nella titolarità delle azioni della SIN S.p.A. con il conseguente trasferimento del certificato azionario n. 3. rappresentante n. 471.059 azioni della società SIN S.p.A. del valore nominale di Euro 0,50 cadauna, per una quota di partecipazione al capitale sociale di Euro 235.529,50.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di liquidazione delle controllate **Telaer S.r.l.** e **COANAN S.c. a r.l.** ad oggi non ancora concluse

## ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO

### OMISSIS RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

In merito all'informativa di cui al comma 3, punto 2 dell'articolo 2428 e del comma 1, punto 22-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile riguardante i rapporti con le parti correlate, fra le quali si intendono incluse le imprese controllanti e quelle sottoposte al controllo di queste ultime, le imprese controllate e collegate, si precisa quanto segue:

- **Rapporti con la controllante AGEA e con i soci di minoranza appartenenti al RTI**

**Almaviva**

Sin, nella sua qualità di ente strumentale di AGEA, svolge le proprie attività nell'ambito di Atti Esecutivi della Convenzione Quadro AGEA-SIN del 30.1.2006: a tali Atti Esecutivi sono correlati corrispondenti contratti con il quali Sin affida le attività operative ai propri i Soci privati. I rapporti con AGEA e Soci privati sono quindi sia di natura societaria che contrattuale

- **Rapporti con le controllate.**

Al 31.12.2015 la società è detentrica di partecipazioni di controllo nelle società Telaler Srl in liquidazione e in Co.An.An. Scarl in liquidazione con le quali i rapporti sono di natura sia societaria (in quanto controllate) che contrattuale.

- **Rapporti con Agecontrol (società controllata al 100% da AGEA)**

SIN vanta ancora crediti relativi ai conguagli degli oneri accessori connessi alla locazione degli spazi ufficio presso lo stabile di Via Palestro, 8, conclusasi in data 30.6.2015: pertanto i rapporti sono esclusivamente di natura commerciale

SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
AGEA	42.089.741,80	-	74.553.613,40	692.033,73
AGECONTROL SPA	17.542,01	-	472.180,20	-
AGRICONSULTING SPA	76.763,05	1.797.158,47	53.970,78	3.250.896,92
AGRIFUTURO SCARL	33.771,57	337.235,90	29.303,26	864.367,03
ALMAVIVA SPA	512.229,32	8.585.228,10	604.434,36	31.924.064,47
AUSELDA AED GROUP SPA	271.499,33	1.796.975,67	214.263,41	6.679.471,25
CO.AN.AN. IN LIQ.	1.013.512,76	9.907,76	-	37.919,05
COOPROGETTI SOC. COOP.	103.181,73	1.808.873,33	80.127,33	4.321.325,44
GREEN AUS	19.856,82	1.718.818,29	27.770,96	2.972.697,85
IBM ITALIA SPA	57.036,54	2.771.767,85	40.324,25	6.786.742,10
SOFITER SPA	161.147,13	1.070.208,38	211.910,82	5.995.522,57
TELAER SRL IN LIQ.	169.807,30	422.956,48	-	-
TELESPAZIO SPA	158.596,74	6.933.478,39	165.653,95	12.212.799,20
<b>TOTALE</b>	<b>44.684.686,10</b>	<b>27.252.608,62</b>	<b>76.453.552,72</b>	<b>75.737.839,61</b>

#### **Rapporti con la controllante e con i soci di minoranza appartenenti al RTI Almaviva**

Per quanto riguarda i soci di minoranza appartenenti al RTI Almaviva nel corso dell'esercizio sono continuate le attività dirette alla riconciliazione delle differenze emerse nelle attività di riconciliazione svolte nel precedente esercizio al fine del riallineamento contabile con le controparti. A tal proposito si precisa che in data 27 novembre 2015 è stato sottoscritto con i soci di minoranza appartenenti al RTI Almaviva l'Atto Aggiuntivo al contratto di concessione in uso dei locali di Via Palestro, 81 che, oltre a prorogare la durata della concessione in uso sino alla data del 20 settembre 2016, disciplina la ripartizione dei costi sostenuti per energia elettrica del CED ivi allocato con conseguente superamento delle criticità emerse in sede di riconciliazione contabile dei saldi al 31 dicembre 2014.

Le attività di riconciliazione dei saldi contabili al 31 dicembre 2015 hanno fatto emergere il permanere di alcune residue differenze, con particolare riferimento alle posizioni creditorie vantate nei confronti del socio Auselda Spa, per le quali sono in essere approfondimenti con le controparti dirette ad una definizione delle stesse.

Per quanto riguarda il socio di maggioranza AGEA nel corso dell'esercizio sono continuate le attività dirette alla riconciliazione delle differenze emerse nelle attività di riconciliazione svolte nel precedente esercizio. Alla data del presente bilancio non si è giunti ad una completa definizione delle partite in riconciliazione al 31 dicembre 2015 così come emerse durante le attività svolte durante l'esercizio.

Alla luce di quanto sopra riteniamo che, con riferimento alla riconciliazione dei saldi al 31 dicembre 2015 con tutte le parti correlate tale processo non si possa considerare concluso, pertanto si ritiene necessario effettuare successivi approfondimenti al fine di favorire il completo riallineamento contabile con tutte le parti correlate.

## **MODELLO ORGANIZZATIVO: D. LGS 231/2001**

Nel corso del 2015 è proseguita l'attuazione e la vigilanza, a cura dell'Organismo ad essa preposto, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 inizialmente adottato con Delibera del CdA SIN del 31 marzo 2010 successivamente aggiornato ed approvato dal CdA in data 29/03/2013, in data 7/02/ 2014, in data 27/03/2014 ed infine in data 25/01/ 2016.

In coerenza con quanto previsto dal Modello i flussi informativi e le attestazioni di attuazione sono stati trasmessi dalla strutture SIN all'Organismo di Vigilanza (OdV) e da esso analizzati.

L'OdV ha inoltre pianificato ed eseguito specifiche verifiche su attività e processi SIN, finalizzate a verificare la reale capacità del Modello di prevenire i reati.

E' stata altresì curata la verifica costante dell'efficienza, efficacia e adeguatezza del Modello 231, ed è stato analizzato in corso d'opera lo stato di attuazione delle azioni individuate nella Gap Analysis formulata in fase di definizione del Modello ed aggiornata con le nuove versioni del Modello.

Nel corso del 2015 sono pervenute all'OdV segnalazioni che sono state opportunamente esaminate e trattate.

In data 29/09/2015 il CdA SIN, in sostituzione dell'Organismo di Vigilanza e in ottemperanza a quanto statuito dalla Deliberazione ANAC n. 8/2015, ha deliberato la nomina di un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 e Responsabile della Trasparenza ai sensi del D. Lgs. N. 33 del 2013, nomina comunicata ad ANAC.

Nel corso del 2015 si è provveduto ad effettuare l'aggiornamento del Modello 231 e del relativo Codice Etico, poi approvato dal Consiglio di Amministrazione SIN in data 25 gennaio 2016, recependo le modifiche organizzative intercorse dall'ultimo aggiornamento e le variazioni normative relative sia ai reati ex D.Lgs.231/01 (Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti) che ai reati ex L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Ai fini dell'aggiornamento del Modello è stata completamente rivista l'analisi dei rischi di reato e sono stati adeguati i protocolli di prevenzione, anche alla luce degli adempimenti in tema di prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Una specifica sezione del Modello, denominata Piano di Prevenzione della Corruzione, precisa le misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione ex lege n. 190/2012 elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza in stretto coordinamento con l'Organismo di vigilanza ex D.lgs. n. 231/01. Esso sono collegate con le misure previste nel Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione ANAC n. 8/2015. Il Programma disciplina gli strumenti adottati per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di trasparenza ex D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) ed anch'esso è stato adottato dal CdA SIN in data 25/01/2016.

Nell'esecuzione delle proprie attività l'Organismo di Vigilanza si è avvalso del supporto della funzione Audit di SIN.

E' proseguita la gestione e l'aggiornamento della specifica sezione del sito Internet [www.sin.it](http://www.sin.it) dedicata alla Trasparenza, denominata Società Trasparente, in ottemperanza a quanto previsto dal

Dlgs. 33/2013, curando la pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente ed adeguandola a quanto meglio precisato dalla Determinazione ANAC n. 8/2015.

E' stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione la Relazione annuale per il 2015 ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, pubblicata anch'essa nella sezione Società Trasparente.

E' stata inoltre curata la formazione del personale SIN in tema di prevenzione dei reati 231 ed ex lege n. 190/2012 attraverso specifiche sessioni formative e la pubblicazione del relativo materiale sulla Intranet SIN.

## AUDIT, MONITORAGGIO E QUALITA'

Nel corso del 2015 sono state pianificate ed eseguite le attività di **Audit** aventi l'obiettivo di:

- verificare l'effettiva e corretta applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO9001 di SIN;
- verificare il livello di copertura e di applicazione delle procedure aziendali e di aderenza al Modello Organizzativo 231;
- verificare l'effettiva e corretta applicazione del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro SIN (riferimento OHSAS 18001);
- verificare, per i processi inerenti le funzioni a supporto delle attività dell'OP AGEA, l'aderenza a quanto richiesto dal Reg. (CE) n. 885/06;
- individuare eventuali punti di attenzione dei processi;
- formulare e condividere opportunità di miglioramento e di ottimizzazione;
- definire ed attuare eventuali azioni correttive/preventive/di miglioramento.

Il processo viene attuato in coerenza con la norma ISO 19011 e si applica ai seguenti ambiti:

- conformità al Sistema Qualità SIN in accordo alla norma ISO9001
- conformità al Sistema di Gestione per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro SIN (riferimento norma OHSAS 18001);
- verifica della corretta applicazione delle procedure aziendali;
- compliance 231 ed ex L. 190/2012, per la verifica dell'aderenza al Modello di Organizzazione e Controllo Dlgs 231/01, ivi incluse le misure di prevenzione della corruzione;
- aderenza ai requisiti di Qualità da parte dei Fornitori;
- IT Audit, anche con riferimento alla sicurezza delle informazioni ai sensi della norma ISO IEC 27001;
- audit eseguiti congiuntamente con il Servizio di Internal Audit di AGEA o di altri Organismi Pagatori.

Nel corso dell'anno sono stati pianificati e realizzati Audit interni, individuando i principali ambiti di miglioramento, ed Audit sui Fornitori.

E' proseguita l'applicazione Sistema di Gestione per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro conforme allo standard internazionale OHSAS 18001, integrato con il Sistema di Gestione per la Qualità; ciò in considerazione di quanto riportato nell'art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008 e quanto richiamato dal D.Lgs. n. 231/2001, per cui la adozione ed attuazione di un modello organizzativo gestionale comporti un'efficacia esimente per le società e gli enti in generale dal rischio di sanzioni, per

evitare le quali è necessario dimostrare di aver implementato un sistema di gestione sicurezza sul lavoro conforme alle Linee Guida Uni-Inail o al British Standard OHSAS 18001:2007.

Nel 2015 è stata effettuata la visita periodica di mantenimento del certificato di conformità alla norma OHSAS 18001 dall'Ente di certificazione RINA oltre ad una specifica verifica presso la nuova sede di Via Curtatone.

Nel 2015 è stata inoltre effettuata la visita periodica di mantenimento del certificato ISO9001:2008 per il Sistema di Gestione per la Qualità di SIN.

Nel corso del 2015 sono state curate le attività di governo e controllo dei sistemi Qualità adottati da Fornitori, al fine di effettuare la verifica delle procedure di qualità e dei relativi processi applicati nella erogazione dei servizi operativi e di strutturare opportunamente le evidenze documentali necessarie per garantire la qualità dei servizi operativi da essi erogati, anche attraverso audit puntuali sui Fornitori.

E' stato curata la attuazione dei processi e del corrispondente sistema documentale interno del Sistema di Gestione SIN, affiancando le diverse strutture SIN con attività di supporto e formazione/informazione nell'applicazione dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto

- dal Regolamento Delegato n. 907/2014 della Commissione Europea dell'11 marzo 2014
- dal DM 12/01/2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020,
- Dalla nota “*Memorandum trasmesso al comitato dei fondi agricoli - Certificazione degli organismi pagatori secondo la norma ISO 27001*” (nota AGRI/2015/agri.Ddg4.J.1(2015)1359224-it-memo - agri-2015-61091-00-00-it-tra-00)

L'OP AGEA ha avviato, con il supporto di SIN (incarico Prot. N. UMU.2015.1233 del 17/07/2015), il progetto per la certificazione della sicurezza del sistema per la gestione delle informazioni in conformità con l'Organizzazione internazionale per la standardizzazione 27001: Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni – Requisiti (ISO) integrato AGEA e SIN.

L'obiettivo della certificazione ISO27001:2013 di AGEA, integrata con la Certificazione ISO 27001 di SIN, è quello di garantire che la gestione della informazioni inerenti gli aiuti comunitari sia svolta applicando processi e procedure atti a minimizzare i rischi associati alla perdita di

- riservatezza (es: divulgazione non autorizzata)
- integrità (es: perdita di dati)
- disponibilità (es: accessibilità)

delle informazioni.

Il conseguimento della certificazione di Agea e di SIN rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato permetterà ad Agea di dimostrare alla Commissione Europea la corretta gestione dei rischi relativi alla sicurezza delle informazioni e fornirà l'evidenza di aver posto in essere i necessari controlli volti a garantire la riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni FEAGA/FEASR (elettroniche o cartacee) trattate da AGEA direttamente ovvero attraverso Fornitori/Enti Delegati.

Nel periodo è stata prodotta in bozza la gran parte di documenti di processo del Sistema di gestione ISO 27001 di AGEA e di SIN.

E' stata inoltre effettuata, in quanto necessaria all'ottenimento della certificazione, anche attraverso interviste con i Responsabili AGEA:

- l'analisi dei rischi (\*), ed è stato ipotizzato un piano di trattamento dei rischi
- la Business Impact Analysis e la Gap Analysis per la Continuità Operativa

Per ciò che riguarda il **Monitoraggio** dei contratti di grande rilievo ai sensi del D.lgs. 39/93, il **Gruppo Interno di Monitoraggio SIN**, inizialmente qualificato con determinazione n. 48/2010 del 28 giugno 2010 dell'Ente DigitPA, rinnovata poi con Determinazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale n.81/2013, ha proseguito le attività di Monitoraggio dei contratti di grande rilievo AGEA e MPAAF, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.Lgs.39/93 e delle relative disposizioni attuative ex DigitPA: a tale scopo sono state quindi pianificate, messe a punto ed eseguite le attività necessarie, specifiche per ogni fase del ciclo di vita della fornitura di un contratto informatico di grande rilievo, atte ad effettuare la valutazione dell'impatto economico ed organizzativo, il controllo dell'avanzamento dei progetti e l'accertamento della qualità dei servizi resi.

Le attività di Monitoraggio ex Dlgs. 39/93 sono state svolte in sinergia con le attività di governo e controllo eseguite da SIN nel suo complesso, nonché in collaborazione con le attività di Audit svolte dalla relativa funzione, in particolare per l'esecuzione di visite ispettive ed assessment sui Fornitori.

A seguito delle attività di Monitoraggio sono stati prodotti i previsti Rapporti sull'andamento dei contratti che AGEA e MipAAF, per quanto di competenza, hanno sottoposto ad Agenzia per l'Italia Digitale.

## **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 impone una serie di adempimenti in merito al trattamento dei dati personali di cui SIN è Titolare, ovvero di cui SIN è Responsabile del trattamento nell'ambito del SIAN.

Tra gli adempimenti in capo al Titolare del trattamento previsti dalla normativa vigente sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'adozione di adeguate misure di sicurezza sia tecniche che organizzative.

SIN nel corso del 2014 ha completamente aggiornato il proprio modello organizzativo per la protezione dei dati personali, per cui nel 2015 sono state solo effettuate verifiche sulla rispondenza del modello all'attuale organizzazione.

Si è inoltre provveduto a richiedere il rispetto del codice privacy a fornitori e liberi professionisti operanti a supporto delle attività dell'azienda.

Nel corso dell'anno è stato mantenuto sotto controllo il processo di concessione e revoca di credenziali per alcune figure di amministratori di sistema e DB operanti sul SIAN.

RTI ha formalmente comunicato l'aggiornamento annuale dell'elenco degli amministratori di sistema operanti sul SIAN e ogni 90 giorni si è proceduto alla verifica delle abilitazioni all'accesso ai DB di esercizio.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti con successo i due test di disaster recovery del SIAN prescritti contrattualmente.

Il potenziamento della tape library del SIAN ha permesso di ridurre i tempi di backup dei sistemi e dei DB, consentendo di aumentare la frequenza di tali backup.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 è stata completata la messa in esercizio di sistemi di controllo e tracciatura centralizzati degli utenti del SIAN.

La tracciatura è effettuata in modo completo e il sistema rende disponibili i dati in tempo reale per fini di controllo e verifica della sicurezza degli accessi.

## COMUNICAZIONE

Nel periodo è stata garantita la comunicazione interna e istituzionale attraverso la gestione degli strumenti di sistema già consolidati negli anni precedenti.

In particolare, anche a seguito delle variazioni organizzative intercorse in SIN, è stata curata una riorganizzazione dei contenuti della Intranet con l'obiettivo di gestire in maniera più efficace la pubblicazione e l'archiviazione dei documenti (procedure, istruzioni, regolamenti, policy, ecc.) al fine di facilitarne la ricerca da parte del personale.

Si è confermata l'utilità del servizio di Rassegna Stampa, distribuita non solo all'interno di SIN ma anche ad utenti istituzionali, in particolare di AGEA, che contiene non solo le notizie di stampa ma anche gli aggiornamenti legislativi e normativi, con una sezione riservata alle novità provenienti dal Ministero delle Politiche agricole, dagli organi parlamentari (Commissioni agricoltura di Camera e Senato), dalla Presidenza del Consiglio e dalle altre istituzioni che in qualche misura impattano sul settore agricolo e/o informatico.

Un ulteriore consolidamento di sistema è stato operato nell'ambito degli obblighi di pubblicazione relativi alla Trasparenza ex D.lgs. 33/2013, attraverso il recepimento, nella relativa sezione del sito aziendale, delle novità normative di settore e il conseguente adeguamento dell'organizzazione dei contenuti rispetto alle numerose novità intervenute nel corso dell'anno. Contenuti che risultano essere aumentati notevolmente rispetto agli anni precedenti con un contestuale e conseguente aumento del livello di trasparenza societaria.

A tale riguardo è stato approvato e pubblicato il Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, che sostituisce il precedente Regolamento sulla Trasparenza e la precedente Istruzione Operativa nel regolamentare i relativi flussi informativi, la raccolta dei dati oggetto di pubblicazione, il conseguente monitoraggio e i vari livelli di responsabilità. E' stata messa a punto la gestione del Registro delle Dichiarazioni richieste dal Modello 231, con l'obiettivo di verificare e monitorare gli obblighi dichiarativi richiesti dalla normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Anche nel corso del 2015 sono state inoltre svolte attività a favore di Agea nella gestione del sito web istituzionale dell'Agenzia sulla base delle indicazioni fornite dai funzionari AGEA responsabili.

## **SICUREZZA DEL LAVORO (D L 81/2008)**

In continuità con quanto svolto negli anni precedenti, nel corso del 2015 sono state effettuate le consuete attività periodiche previste dal D. Lgs 81/2008 tra cui:

- corso di aggiornamento per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- corsi di aggiornamento per addetti all'emergenza ed al primo soccorso;
- corso di informazione e formazione per i lavoratori;
- corso di formazione per preposti;
- prova di evacuazione annuale;
- sorveglianza sanitaria del Personale;
- aggiornamento del DVR stress lavoro-correlato.

In aggiunta a quanto sopra si segnala che, a seguito del cambio sede che ha interessato tutti gli uffici SIN a partire dal 1° luglio 2015 (da Via Antonio Salandra, 13 a Via Curtatone 4/D Roma), si è reso necessario procedere con una serie di attività quali:

- predisposizione del nuovo Documento di Valutazione dei Rischi;
- predisposizione del nuovo Piano di Miglioramento;
- predisposizione del nuovo Piano di Emergenza;
- attività varie connesse alla messa in sicurezza degli ambienti di lavoro.

A fronte del cambio sede, l'Ente certificatore RINA Services Spa, nel corso del mese di settembre 2015, ha proceduto ad una nuova verifica ispettiva in esito alla quale è stato confermato il mantenimento della certificazione, già ottenuta dall'Azienda, in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 (ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 D. Lgs 81/2008).

Infine, come da relazione sanitaria presentata dal Medico Competente, tra le risorse sottoposte a visita medica (complessivamente 39 nel corso dell'anno), non sono state individuate patologie ricollegabili ai rischi presenti sul luogo di lavoro, né sono emerse particolari criticità connesse agli ambienti di lavoro (verbale di sopralluogo del 15 luglio 2015).

## ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	91.528.197	86.420.082	93.256.263
margine operativo lordo	(7.986.160)	(5.700.566)	2.040.137
Risultato prima delle imposte	623.653	1.418.840	1.598.712

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	81.442.472	75.052.742	6.389.730
Costi esterni	83.022.230	74.211.235	8.810.995
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(1.579.758)</b>	<b>841.507</b>	<b>(2.421.265)</b>
Costo del lavoro	6.406.402	6.542.073	(135.671)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(7.986.160)</b>	<b>(5.700.566)</b>	<b>(2.285.594)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.575.163	4.431.633	(2.856.470)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(9.561.323)</b>	<b>(10.132.199)</b>	<b>570.876</b>
Proventi diversi	10.085.725	11.367.340	(1.281.615)
Proventi e oneri finanziari	838.173	1.082.672	(244.499)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.362.575</b>	<b>2.317.813</b>	<b>(955.238)</b>
Componenti straordinarie nette	(738.922)	(898.973)	160.051
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>623.653</b>	<b>1.418.840</b>	<b>(795.187)</b>
Imposte sul reddito	529.824	756.896	(227.072)
<b>Risultato netto</b>	<b>93.829</b>	<b>661.944</b>	<b>(568.115)</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,00	0,01	0,01
ROE lordo	0,01	0,02	0,02
ROI	0,00	0,01	0,02
OS	0,01	0,02	0,03

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		279.484	(279.484)
Immobilizzazioni materiali nette	30.815.373	32.123.029	(1.307.656)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	679.783	6.813.208	(6.133.425)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>31.495.156</b>	<b>39.215.721</b>	<b>(7.720.565)</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	11.337.188	18.577.913	(7.240.725)
Altri crediti	51.315.592	54.249.261	(2.933.669)
Ratei e risconti attivi	988.885	474.964	513.921
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>63.641.665</b>	<b>73.302.138</b>	<b>(9.660.473)</b>

Debiti verso fornitori	24.856.939	32.238.480	(7.381.541)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	2.068.784	9.136.182	(7.067.398)
Altri debiti	4.011.110	1.507.954	2.503.156
Ratei e risconti passivi	555.173	864.469	(309.296)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>31.492.006</b>	<b>43.747.085</b>	<b>(12.255.079)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>32.149.659</b>	<b>29.555.053</b>	<b>2.594.606</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.191.246	1.012.984	178.262
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	652.832	332.832	320.000
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.844.078</b>	<b>1.345.816</b>	<b>498.262</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>61.800.737</b>	<b>67.424.958</b>	<b>(5.624.221)</b>
Patrimonio netto	(92.361.593)	(92.919.720)	558.127
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	30.560.856	25.494.762	5.066.094
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(61.800.737)</b>	<b>(67.424.958)</b>	<b>5.624.221</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Margine primario di struttura	60.866.437	53.703.999	50.422.828
Quoziente primario di struttura	2,93	2,37	2,19
Margine secondario di struttura	62.710.515	55.049.815	52.074.423
Quoziente secondario di struttura	2,99	2,40	2,23

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	9.543.266	25.493.897	(15.950.631)
Denaro e altri valori in cassa	886	865	21
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>9.544.152</b>	<b>25.494.762</b>	<b>(15.950.610)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>21.016.704</b>		<b>21.016.704</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			

Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>30.560.856</b>	<b>25.494.762</b>	<b>5.066.094</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>30.560.856</b>	<b>25.494.762</b>	<b>5.066.094</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Liquidità primaria	2,99	2,26	2,05
Liquidità secondaria	2,99	2,26	2,05
Indebitamento	0,35	0,48	0,54
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,98	2,40	2,22

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,99 . La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,99 . Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,35. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,98, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come indicato in precedenza in data 20 settembre 2016 giungerà a scadenza il rapporto di partenariato pubblico privato nonché il Contratto di Servizio Quadro AGEA – SIN sottoscritto in data 30 gennaio 2016 ed i correlati atti esecutivi per le attività di gestione e sviluppo del SIAN.

Si precisa che l'articolo 1, comma 6-bis del decreto legge 5 maggio 2015, n.51, convertito con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n.91 ha previsto che, alla cessazione della partecipazione del socio privato alla SIN *“l'AGEA provvede, in coerenza con la strategia per la crescita digitale e con le linee guida per lo sviluppo del SIAN, alla gestione e allo sviluppo del SIAN direttamente, o tramite società interamente pubblica nel rispetto delle normative europee in materia di appalti, ovvero attraverso affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche avvalendosi a tal fine della società CONSIP Spa, attraverso modalità tali da assicurare comunque la piena operatività del sistema al momento della predetta cessazione”*.

A termini della suddetta legge, AGEA ha incaricato CONSIP affinché predisponga e bandisca la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi dei servizi SIAN ponendo in essere, nel contempo, ogni attività utile affinché sia assicurata, comunque, la piena operatività del sistema senza soluzione di continuità.

In data 08 febbraio il Socio Agea con nota prot. n. AAMU.2016.41 ha informato la società che le spese relative ai costi di struttura sostenuti per il funzionamento della società per l'esercizio 2016 saranno oggetto di rimborso da parte di AGEA esclusivamente per il periodo 01 gennaio – 20 settembre 2016, data di scadenza dell'Atto Esecutivo A08-01 (c.d. “Atto di Struttura”).

Contestualmente, in considerazione dell'essenzialità del servizio svolto dalla società che postula che la stessa debba continuare ad espletare la sua attività fino a quando non sia operativa la soluzione alternativa prevista dalla legge, AGEA ha richiesto all'ANAC un parere in merito alla possibilità di proroga del contratto quadro AGEA/SIN che assicuri, nel caso in cui non si riesca a definire l'aggiudicazione al nuovo fornitore in tempi compatibili con la citata scadenza del 20 settembre 2016, l'operatività del sistema per un periodo di tempo ulteriore, senza soluzione di continuità, nonché la regolare attività di affiancamento del nuovo fornitore.

Alla data del presente bilancio non si conosce l'esito del parere richiesto da AGEA all'ANAC in merito alla possibilità di proroga del contratto quadro AGEA/SIN che assicuri, nel caso in cui non si riesca a definire l'aggiudicazione al nuovo fornitore in tempi compatibili con la citata scadenza del 20 settembre 2016, l'operatività del sistema per un periodo di tempo ulteriore, senza soluzione di continuità, nonché la regolare attività di affiancamento del nuovo fornitore: né, tantomeno e cosa ancor più importante, si conoscono i tempi entro i quali verrà predisposta e bandita la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi dei servizi SIAN.

Sussistono pertanto elementi di fatto che depongono a favore dell'imprescindibile esigenza di un protrarsi dell'operatività della Società oltre la citata data del 20 settembre 2016: poiché, come sopra ricordato, non risulta ad oggi avviata la predetta procedura ad evidenza pubblica, appare allo stato difficilmente ipotizzabile uno scenario che preveda, successivamente al 20 settembre 2016, l'avvenuto completamento delle attività di affiancamento e subentro fra l'attuale Fornitore ed il nuovo aggiudicatario e la conseguente piena operatività del Sistema, impegno posto a carico di AGEA dal già citato articolo 1, comma 6-bis del decreto legge 5 maggio 2015, n.51.

Ed infatti l'erogazione dei servizi SIAN, pubblici e di pubblico interesse per il tramite dei quali vengono erogate le provvidenze finanziarie agli aventi diritto, non può evidentemente in alcun modo subire interruzioni senza creare impatti assai rilevanti sull'intero mondo agricolo ed esporre lo Stato membro a pesanti correzioni finanziarie da parte della UE

Alla luce di tali considerazioni appare superata l'ipotesi che la società cessi nel breve di svolgere la propria attività dopo la scadenza del 20 settembre 2016.

Si consideri inoltre che le incertezze riguardanti la continuità aziendale non sono collegate alla situazione patrimoniale o finanziaria della società ma sono connesse alla struttura contrattuale e legale in senso lato dell'operazione in cui la società si colloca, della funzione assegnata per statuto sociale, in relazione alla quale la società nasce in funzione dello svolgimento dei compiti demandati ad AGEA dalla legge 231/2005.

Pertanto, nonostante le illustrate circostanze che indicano l'esistenza di incertezze che potrebbero far sorgere dubbi in merito alla continuità aziendale, l'Organo Amministrativo ha ritenuto appropriato il presupposto del mantenimento della continuità aziendale in considerazione (oltre che della già richiamata imprescindibile esigenza di assicurare comunque l'erogazione senza soluzione di continuità dei servizi SIAN successivamente alla data del 20 settembre 2016):

- della comunicazione del 26 maggio 2016 prot. 6219 con la quale AGEA ha comunicato che nel proprio Bilancio di previsione, approvato dai Ministeri vigilanti, *“è cautelativamente prevista la copertura delle spese dell'Atto A08-01 fino al 31 dicembre 2016”* evidenziando altresì il proprio intendimento di avvalersi di SIN *“per garantire le operazioni di affiancamento al nuovo fornitore, che verrà individuato all'esito della procedura ad evidenza pubblica”*;
- la comunicazione del 6 giugno 2016 prot. 6041 con la quale AGEA ha richiesto a SIN di predisporre e sottoporre ad AGEA il progetto di affiancamento all'aggiudicatario della gara per l'affidamento dei servizi del SIAN, specificando che *“tale progetto dovrà tener conto (...) del fatto che le modalità di affiancamento dovranno poi essere mutate nel nuovo contratto di affiancamento stesso”*;
- dell'esito della Procedura di Consultazione obbligatoria dei Soci della SIN di cui all'art. 7 dei Patti Parasociali, espletata in data 7 giugno 2016, nel corso della quale i Soci (ed in particolare la stessa AGEA) hanno espresso parere favorevole a che l'Organo Amministrativo redigesse il presente Bilancio nel presupposto della continuità aziendale;
- dei contenuti della delega conferita dal Direttore di AGEA al Direttore dell'Area Amministrativa della stessa AGEA ai fini della partecipazione alla predetta Procedura di Consultazione ed agli atti della Società, delega con la quale si è data esplicita indicazione di esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2015 redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale

Si precisa infine che ad inizio del 2016 è stato adottato il Piano di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, presentato nei termini consentiti dalle norme di riferimento.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Come sopra richiamato con comunicazione del 6 giugno 2016 prot. 6041 AGEA ha richiesto a SIN di predisporre e sottoporre alla stessa AGEA il progetto di affiancamento all'aggiudicatario della gara per l'affidamento dei servizi del SIAN, specificando che "tale progetto dovrà tener conto (...) del fatto che le modalità di affiancamento dovranno poi essere mutate nel nuovo contratto di affiancamento stesso".

Ciò in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 dell'Atto Esecutivo A14-01 circa la collaborazione che la Società dovrà prestare nei confronti di AGEA, impegnando a tal fine il RTI Fornitore, al fine di assicurare un trasferimento ordinato dei servizi e delle attività in corso all'atto del trasferimento e di tutta la documentazione relativa ai servizi già svolti.

Quanto sopra dovrà essere (a norma del citato art. 3 dell'Atto Esecutivo A14-01) regolamentato da apposito Atto Esecutivo fra AGEA e SIN (e, conseguentemente, fra SIN e RTI Fornitore), nel quale sarà previsto:

- l'impegno richiesto alla Società ed al RTI Fornitore ed i termini temporali dell'affiancamento;
- i prodotti e i risultati attesi per questa attività;
- le modalità di rendicontazione, applicando le medesime condizioni economiche nel presente Atto Esecutivo per l'erogazione di prestazioni professionali;
- specifici indicatori e i livelli di servizio e le connesse penalità per i casi di inadempimento.

In considerazione della complessità delle attività di affiancamento e subentro all'aggiudicatario della gara per l'affidamento dei servizi del SIAN, è ipotizzabile una durata delle attività in carico a SIN pari a circa sei mesi dalla data di aggiudicazione definitiva della predetta procedura.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE**

Nel corso del mese di marzo 2016 si è dimesso un dipendente della Società con qualifica di impiegato.

In data 19 aprile 2016 si è proceduto alla risoluzione del rapporto di lavoro tra la SIN ed il Dirigente Dott. Giulio Monaldi, Direttore Sviluppo Mercati.

## **RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

Signori Soci,

Vi confermiamo che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile e rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Facendo rinvio alla relazione sulla gestione per la rappresentazione della situazione complessiva della Società nonché alla nota integrativa per la descrizione delle singole appostazioni, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015, unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

In merito alla destinazione del risultato economico dell'esercizio 2015, Vi proponiamo di destinare interamente ai soci, a titolo di dividendo, l'utile di esercizio pari ad Euro 468.636 non essendoci necessità di integrare la Riserva Legale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

## SIN SPA

Sede in VIA CURTATONE,4D - 00185 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 2.352.941,00 I.V.

### Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71.459	231.189
7) Altre	0	48.295
	71.459	279.484
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	30.493.652	31.369.065
2) Impianti e macchinario	51.622	102.747
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.564	2.103
4) Altri beni	267.535	649.114
	30.815.373	32.123.029
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	100.453	117.500
	100.453	117.500
3) Altri titoli	0	5.732.465
	100.453	5.849.965
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>30.987.285</b>	<b>38.252.478</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	11.674.188	18.577.913
	11.674.188	18.577.913
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	1.183.420	1.041.624
	1.183.420	1.041.624
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	41.624.674	48.970.308
	41.624.674	48.970.308
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.992.760	3.293.046
- oltre 12 mesi	226.318	325.765
	3.219.078	3.618.811
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	279.479	185.973
	279.479	185.973

		279.479	185.973
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	5.221.259	758.310
	- oltre 12 mesi	353.012	637.478
		5.574.271	1.395.788
		63.555.110	73.790.417
<b>III.</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>		
6)	Altri titoli	21.016.704	0
		21.016.704	0
<b>IV.</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	9.543.266	25.493.897
3)	Denaro e valori in cassa	886	865
		9.544.152	25.494.762
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>94.115.966</b>	<b>99.285.179</b>

#### D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari		988.885	474.964
		988.885	474.964

**Totale attivo** **126.092.136**    **138.012.621**

**Stato patrimoniale passivo** **31/12/2015**    **31/12/2014**

#### A) Patrimonio netto

I.	Capitale	2.352.941	2.352.941
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	86.994.591	86.994.591
IV.	Riserva legale	666.654	666.654
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa	2.231.503	2.231.503
	Riserva per utili su cambi	9.989	
	Differenza da arrotondamento		1
	Altre...	12.086	12.086
		2.253.578	2.243.590
IX.	Utile d'esercizio	468.636	661.944

**Totale patrimonio netto** **92.736.400**    **92.919.720**

#### B) Fondi per rischi e oneri

3)	Altri	380.000	60.000
----	-------	---------	--------

**Totale fondi per rischi e oneri** **380.000**    **60.000**

**C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato** **1.191.246**    **1.012.984**

#### D) Debiti

7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	24.856.939	32.238.480
		<u>24.856.939</u>	<u>32.238.480</u>
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	432.864	868.926
		<u>432.864</u>	<u>868.926</u>
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	283	283
	- oltre 12 mesi	272.832	272.832
		<u>273.115</u>	<u>273.115</u>
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	1.757.722	8.807.625
		<u>1.757.722</u>	<u>8.807.625</u>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	330.714	328.557
		<u>330.714</u>	<u>328.557</u>
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	3.577.963	638.745
		<u>3.577.963</u>	<u>638.745</u>
<b>Totale debiti</b>		<b>31.229.317</b>	<b>43.155.448</b>

#### E) Ratei e risconti

	- aggio sui prestiti		
	- vari	555.173	864.469
		<u>555.173</u>	<u>864.469</u>

**Totale passivo** **126.092.136** **138.012.621**

#### Conto economico

**31/12/2015** **31/12/2014**

#### A) Valore della produzione

1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.442.472	75.052.742
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	10.085.725	11.367.340
		<u>10.085.725</u>	<u>11.367.340</u>

**Totale valore della produzione** **91.528.197** **86.420.082**

#### B) Costi della produzione

6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.739.106	5.273.588
7)	Per servizi	73.426.826	64.367.272
8)	Per godimento di beni di terzi	2.017.141	3.339.986
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	4.414.132	4.646.890
b)	Oneri sociali	1.423.271	1.552.438

	c)	Trattamento di fine rapporto	330.823	342.745
	e)	Altri costi	238.176	
			6.406.402	6.542.073
	<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
immobilizzazioni	a)	Ammortamento delle	282.033	1.917.989
		immateriali		
immobilizzazioni	b)	Ammortamento delle	1.293.130	2.513.644
		materiali		
nell'attivo	d)	Svalutazioni dei crediti compresi	351.449	207.000
		circolante e delle disponibilità liquide		
			1.926.612	4.638.633
	<i>12) Accantonamento per rischi</i>		545.889	538.356
	<i>14) Oneri diversi di gestione</i>		516.819	485.033
<b>Totale costi della produzione</b>			<b>90.578.795</b>	<b>85.184.941</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>			<b>949.402</b>	<b>1.235.141</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>				
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	259.279
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	196.500	0
	d)	proventi diversi dai precedenti:		
		- altri	653.583	823.450
			850.083	1.082.729
			850.083	1.082.729
	<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
		- altri	745	57
			745	57
	<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		(11.165)	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>			<b>838.173</b>	<b>1.082.672</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
<i>18) Rivalutazioni:</i>				
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	23.459	0
			23.459	0
<i>19) Svalutazioni:</i>				
	a)	di partecipazioni	17.047	91.000
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	65.681	0
			82.728	91.000
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			<b>(59.269)</b>	<b>(91.000)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
<i>20) Proventi:</i>				
		- plusvalenze da alienazioni	65.502	0

- varie	495.557	1.908.828
	<u>561.059</u>	<u>1.908.828</u>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	287.267	0
- varie	881.986	2.716.801
	<u>1.169.253</u>	<u>2.716.801</u>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(608.194)</b>	<b>(807.973)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>1.120.112</b>	<b>1.418.840</b>
e 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate		
a) Imposte correnti	744.982	937.598
c) Imposte anticipate	(93.506)	(180.702)
	<u>651.476</u>	<u>756.896</u>
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>468.636</b>	<b>661.944</b>

Presidente del Consiglio di Amministrazione